

# PROGRAMMAZIONE BIENNALE 2007/2008

## 1. DAL CONTESTO E DAI BISOGNI DEL VOLONTARIATO ALLE STRATEGIE DEL CENTRO DI SERVIZIO

### 1.1 BREVE STORIA DEL CSV

<b>1997.</b> 3 luglio costituzione formale del CSVM –10 soci fondatori di cui 3 associazioni di volontariato di livello provinciale (Collegamento provinciale del volontariato, Auser Volontariato Provinciale, Aval) due di promozione sociale di livello provinciale(Arci Nuova Associazione e Acli), un consorzio di cooperative sociali (Sol.co) e quattro odv (Ass.ne San Martino e Centro sociale Casteldariense – Ass.ne Don Paolo Bazzotti e Ass.ne Spazi Aperti le ultime due si sono successivamente sciolte)
<b>1997 .</b> 6 ottobre riconoscimento del Co.Ge.
<b>1998 .</b> Febbraio – il Centro Servizi Volontariato Mantovano comincia ad operare
<b>2001 .</b> Avvio progetto scuola e volontariato
<b>2003 .</b> Cambio di sede . Protocollo con agenzia delle entrate . Avvio Progetto profit non profit
<b>2004 .</b> Sede decentrata di Castiglione delle Stiviere . Sede decentrata di Viadana . Protocollo con Poste Italiane
<b>2005 .</b> Protocollo con CSA . Protocollo con Provincia di Mantova
<b>2006 .</b> Integrazione protocollo con Provincia di Mantova . Protocollo con Comune di Roncoferraro . Protocollo con Comune di Roverbella . Protocollo con Comune di Mazzuolo . Accordo di collaborazione con AIDO Provinciale . Accordo di collaborazione con Auser Provinciale . Accordo di collaborazione con Avis Provinciale . Accordo di collaborazione con Collegamento Provinciale del Volontariato .Accordo di collaborazione con Consulta Provinciale delle O.d.V. di Protezione Civile . Accordo di collaborazione con ACLI e AVAL Provinciali . Accordo di collaborazione con A.R.C.I. Provinciale . Accordo di collaborazione con Consorzio Sol.Co. (Solidarietà e Cooperazione) . Accordo di collaborazione con il Comune di Mantova

il **proporzionamento** delle spese per tipi di attività

TIPO DI ATTIVITA'	Proporzione spese anni precedenti			Consuntivo presunto
	2003 risorse € 514.369,69	2004 risorse € 554.448,93	2005 risorse € 235.599,48	2006 risorse € 438.625,08
struttura	34,35%	17,61%	27,84%	25,47%
formazione	21,29%	20,92%	7,61%	14,87%
promozione	12,60%	18,03%	22,25%	19,48%
informazione	7,88%	12,12%	11,80%	15,74%
consulenza	14,41%	19,18%	13,60%	15,01%
altre attività	0,66%	0,29%	7,10%	4,02%
coordinamento nazionale e regionale	2,87%	4,27%	6,28%	4,32%
altro	5,94%	7,58%	3,52%	1,09%

la **tendenza** di spesa per tipi di attività

TIPO DI ATTIVITA'	Indici spesa (2003 = 100)		Consuntivo presunto
	2004	2005	2006
struttura	55	37	63
formazione	106	16	59
promozione	154	81	132
informazione	166	69	170
consulenza	143	43	89
altre attività	47	490	517
coordinamento nazionale e regionale	160	100	144
altro	138	27	16

N.B. Per entrambe le tabelle sopra riportate:

Il capitolo organi statutari è stato ricompreso nella voce struttura base.

La voce altre attività comprende attività non finanziate con i fondi del Co.Ge.

La voce altro comprende oneri finanziari, oneri straordinari, imposte e tasse

Dal 2005 i costi fissi vengono ripartiti su tutti i capitoli

Proporzioni di spesa e indici confermano sostanzialmente il significato delle scelte operate e i riflessi della diminuzione di risorse sulle attività prodotte.

## 1.2 IL CONTESTO

1.2.1 Analisi del volontariato locale (fonti: censimento CSVM 2003, censimento CSVM 2004, aggiornamento CSVM 2005, Registro Provinciale del Volontariato)

### 1) Le associazioni di volontariato del territorio mantovano

anno	numero associazioni	di cui attive	nuova costituzione
2003	530	517	13
2004	535	522	17
2005	567*	534	

\* Il numero delle associazioni risulta maggiore perché nel computo sono state considerate anche alcune organizzazioni formalmente ancora iscritte al Registro Regionale del Volontariato benché non più attive o sciolte. Negli anni precedenti queste associazioni non erano state conteggiate.

### 2) Le principali realtà associative aderenti a realtà provinciali e nazionali (52% del totale)

	2003	2004	2005
AVIS	94	94	94
AIDO	43	41	41
AUSER	28	24	24
CAT	23	22	22
CRI	16	16	16
San Vincenzo de' Paoli	15	15	15
AVULSS	8	8	8
Comitati ARCA	8	7	7
Aiutiamoli a vivere	6	6	6
Colleg. Provinc. Vol.	37	44	62
TOTALE	278	277	295

### 3) Realtà associative non aderenti a realtà provinciali e nazionali (48% del totale)

	2003	2004	2005
TOTALE	239	245	239

### 4) Le associazioni iscritte ai Registri:

	2003 (530 ass.)	2004 (535 ass.)	2005* (567 ass.)
Registro Regionale del Volontariato	269 (50%)	283 (53%)	330 (58%)
ONLUS	297 (56%)	311 (58%)	365 (64%)
Registro Regionale della Protezione Civile	18	24	31
Socie del CSVM	64 (1,2%); inoltre anche 8 ass. di promozione sociale e 1 cooperativa	76 (1,4%); inoltre anche 9 di promozione sociale e 1 cooperativa	84 (1,4%); inoltre anche 11 di promozione sociale e 1 cooperativa

Nel 2004 risultavano iscritte al Registro Regionale delle Associazioni di Solidarietà Familiare 15 realtà.

Nel 2005 4 organizzazioni erano iscritte all'Albo Regionale delle Associazioni delle donne.

\* Il numero delle associazioni risulta maggiore perché nel computo sono state considerate anche alcune organizzazioni formalmente ancora iscritte al Registro Regionale del Volontariato benché non più attive o sciolte. Negli anni precedenti queste associazioni non erano state conteggiate.

5) Le associazioni iscritte al Registro Regionale del Volontariato per distretto:

	2005
Mantova	147 (58%)
Asola	38 (57%)
Guidizzolo	35 (46%)
Ostiglia	44 (59%)
Suzzara	27 (56%)
Viadana	39 (75%)
TOTALE	330 (58%)

6) La distribuzione territoriale delle associazioni di volontariato nei maggiori comuni del territorio

	2003	2004	2005
Mantova	124	126	136
Asola	14	15	15
Castel Goffredo	18	18	18
Castiglione delle Stiviere	20	22	24
Curtatone	15	15	18
Ostiglia	13	13	13
Porto Mantovano	10	11	15
Suzzara	21	20	20
Viadana	18	18	18

7) La distribuzione territoriale delle associazioni di volontariato nei distretti di zona

	2004	2005*
Mantova	224	251
Asola	63	66
Guidizzolo	66	76
Ostiglia	67	74
Suzzara	41	48
Viadana	52	52
TOTALE	535	567

\* Il numero delle associazioni risulta maggiore perché nel computo sono state considerate anche alcune organizzazioni formalmente ancora iscritte al Registro Regionale del Volontariato benché non più attive o sciolte. Negli anni precedenti queste associazioni non erano state conteggiate.

8) I settori di intervento delle associazioni

	2003	2004	2005
Attività culturali, ricreative e turistiche	322 (63%)	281 (54%)	279 (54%)
Assistenza sociale	295 (57%)	295 (57%)	287 (56%)
Istruzione ed educazione	186 (36%)	189 (36%)	190 (36%)
Sanità	135 (26%)	138 (26%)	135 (26%)
Tutela dei diritti	52	58	52
Protezione dell'ambiente e degli animali	40	42	40
Protezione civile	38	39	38
Attività sportive	15	14	15

9) Le attività delle associazioni di volontariato (il numero indica le associazioni che svolgono quella determinata attività anche in maniera non prevalente)

	2003 (517 ass.)	2004 (522 ass.)	2005 (534 ass.)
Servizi ricreativi	260	247	244
Educazione e istruzione	192	191	191
Attività culturali	141	130	122
Accompagnamento e trasporto	109	112	108
Ascolto e ascolto telefonico	101	97	93
Donazione del sangue	94	94	94
Assistenza morale	100	83	80
Beneficenza e distribuzione di beni materiali	84	78	76
Assistenza residenziale e accoglienza	81	77	76
Assistenza domiciliare	71	60	57
Aiuti umanitari e tutela diritti dell'infanzia	34	50	48
Tutela ambientale	39	38	38
Consulenza	35	36	37
Primo soccorso	35	33	32
Sostegno alle coppie	36	32	

10) Le principali tipologie di assistiti

	2003 (303 ass.)	2004 (295 ass.)	2005 (289 ass.)
anziani autosufficienti	107	100	99
minori e adolescenti con problemi	59	61	63
portatori di handicap	60	59	61
anziani non autosufficienti	50	54	54
malati generici	55	50	49
famiglie in difficoltà	31	38	37
individui in difficoltà economica	42	36	36
immigrati	31	35	36
alcolisti	36	37	33
malati per patologie specifiche	39	34	32
tossicodipendenti	35	24	23

### 11) Le risorse umane delle associazioni

	2003	2004	2005*
Iscritti come soci	74.045	77.284	71.211
Volontari operativi	12.016	12.416 (uomini 52% donne 48%)	12.296 (uomini 51% donne 49%)
Personale stipendiato* (dipendenti+collaboratori)	204 (103+101)	211 (114+97)	207 (107+100)

\*Il trend nel corso degli anni si è mantenuto costante: solo l'8% delle associazioni possiede lavoratori retribuiti.

### 12) Le associazioni che hanno stipulato convenzioni

	2003	2004	2005
Comuni	109	107	105
ASL	57	53	53
Altri enti pubblici	29	25	25
In totale	168 (33%)	173 (33%)	171 (33%)

### 13) Criticità e bisogni delle associazioni

Criticità	Associazioni che la percepiscono
necessità di reclutamento di volontari e di ricambio generazionale	263 (51%).
insufficiente motivazione dei volontari con la conseguente discontinuità dell'impegno	137 (27%)
difficoltà nel trattare con le istituzioni	128 (25%)
fondi interni inadeguati	92 (18%)
carenza di competenze economico-finanziarie	100 (19%)
Finanziamento pubblico inadeguato o in diminuzione	84 (16%)
scarsa preparazione per sviluppare e comunicare la propria immagine	77 (15%)
carenza di controllo amministrativo e contabile	74 (14%)

### Nuove prospettive: il questionario unico (Regione-ISTAT-Province-CSV Lombardia).

A partire dall'anno in corso, relativamente ai dati del 2005, è stato possibile procedere ad un unico censimento delle associazioni e delle loro attività tramite la somministrazione di un questionario unico, frutto di un accordo tra Regione Lombardia, ISTAT, Province lombarde e Coordinamento Regionale dei Centri di Servizio della Lombardia.

Annualmente il questionario unico sarà integrato con un'appendice che consentirà al CSVM di approfondire tematiche di interesse nel rapporto tra il CSVM stesso e le associazioni, al fine di calibrare meglio i propri servizi.

## AMBITO DISTRETTUALE DI OSTIGLIA



cartina tratta da [www.aslmn.it](http://www.aslmn.it)

totale associazioni di volontariato	<b>74</b> (13% sul totale provinciale di 567)
associate a gruppi provinciali o nazionali	<b>54</b>
realtà indipendenti	<b>20</b>
iscritte al Registro Regionale del Volontariato	<b>44</b> (13% sul totale provinciale di 330)
volontari operativi	<b>1.568</b> (12% sul totale provinciale di 12.296)



principali tipologie assistiti (in valore assoluto delle organizzazioni che se ne occupano)	<b>16</b> anziani autosufficienti
	<b>8</b> malati generici
	<b>7</b> individui in difficoltà economica
	<b>7</b> anziani non autosufficienti
	<b>7</b> minori o adolescenti con problemi
	<b>5</b> portatori di handicap

associazioni senza scopo di lucro non di volontariato (settori ricreativo, culturale, sportivo...)	<b>224</b> (11% sul totale provinciale di 1.908)
--	--

fonte: censimento CSVM 2005

## AMBITO DISTRETTUALE DI ASOLA



cartina tratta da [www.aslmn.it](http://www.aslmn.it)

totale associazioni di volontariato	<b>66</b> (12% sul totale provinciale di 567)
associate a gruppi provinciali o nazionali	<b>38</b>
realità indipendenti	<b>28</b>
iscritte al Registro Regionale del Volontariato	<b>38</b> (12% sul totale provinciale di 330)
volontari operativi	<b>1.325</b> (10% sul totale provinciale di 12.296)



principali tipologie assistite (in valore assoluto delle organizzazioni che se ne occupano)	<b>16</b> anziani autosufficienti
	<b>12</b> anziani non autosufficienti
	<b>7</b> minori o adolescenti con problemi
	<b>7</b> immigrati
	<b>6</b> individui in difficoltà economica
	<b>6</b> famiglie in difficoltà

associazioni senza scopo di lucro non di volontariato (settori ricreativo, culturale, sportivo...)	<b>192</b> (10% sul totale provinciale di 1.908)
--	--

fonte: censimento CSVM 2005



## AMBITO DISTRETTUALE DI GUIDIZZOLO

cartina tratta da [www.aslmn.it](http://www.aslmn.it)

totale associazioni di volontariato	<b>76</b> (13% sul totale provinciale di 567)
associate a gruppi provinciali o nazionali	<b>44</b>
realità indipendenti	<b>32</b>
iscritte al Registro Regionale del Volontariato	<b>35</b> (10% sul totale provinciale di 330)
volontari operativi	<b>1.419</b> (11% sul totale provinciale di 12.296)



principali tipologie assistite (in valore assoluto delle organizzazioni che se ne occupano)	<b>9</b> anziani autosufficienti
	<b>8</b> minori o adolescenti con problemi
	<b>7</b> portatori di handicap
	<b>6</b> malati generici
	<b>6</b> anziani non autosufficienti
	<b>5</b> alcolisti

associazioni senza scopo di lucro non di volontariato (settori ricreativo, culturale, sportivo...)	<b>293</b> (15 sul totale provinciale di 1.908)
--	---

*fonte: censimento CSVM 2005*



## AMBITO DISTRETTUALE DI VIADANA

cartina tratta da [www.aslmn.it](http://www.aslmn.it)

totale associazioni di volontariato	<b>52</b> (9% sul totale provinciale di 567)
associate a gruppi provinciali o nazionali	<b>34</b>
realtà indipendenti	<b>18</b>
iscritte al Registro Regionale del Volontariato	<b>39</b> (11% sul totale provinciale di 330)
volontari operativi	<b>1.092</b> (8% sul totale provinciale di 12.296)



principali tipologie assistiti (in valore assoluto delle organizzazioni che se ne occupano)	<b>8</b> anziani autosufficienti
	<b>7</b> anziani non autosufficienti
	<b>6</b> minori o adolescenti con problemi
	<b>4</b> immigrati
	<b>3</b> portatori di handicap
	<b>3</b> immigrati

associazioni senza scopo di lucro non di volontariato (settori ricreativo, culturale, sportivo...)	<b>218</b> (11% sul totale provinciale di 1.908)
--	--

fonte: censimento CSVM 2005



## AMBITO DISTRETTUALE DI MANTOVA

cartina tratta da [www.aslmn.it](http://www.aslmn.it)

totale associazioni di volontariato	<b>251</b> (44% sul totale provinciale di 567)
associate a gruppi provinciali o nazionali	<b>120</b>
realtà indipendenti	<b>131</b>
iscritte al Registro Regionale del Volontariato	<b>147</b> (25% sul totale provinciale di 330)
volontari operativi	<b>5.807</b> (47% sul totale provinciale di 12.296)



principali tipologie assistiti (in valore assoluto delle organizzazioni che se ne occupano)	<b>42</b> anziani autosufficienti
	<b>36</b> portatori di handicap
	<b>31</b> minori o adolescenti con problemi
	<b>23</b> malati generici
	<b>21</b> malati per patologie specifiche
	<b>7</b> anziani non autosufficienti

associazioni senza scopo di lucro non di volontariato (settori ricreativo, culturale, sportivo...)	<b>764</b> (40% sul totale provinciale di 1.908)
--	--

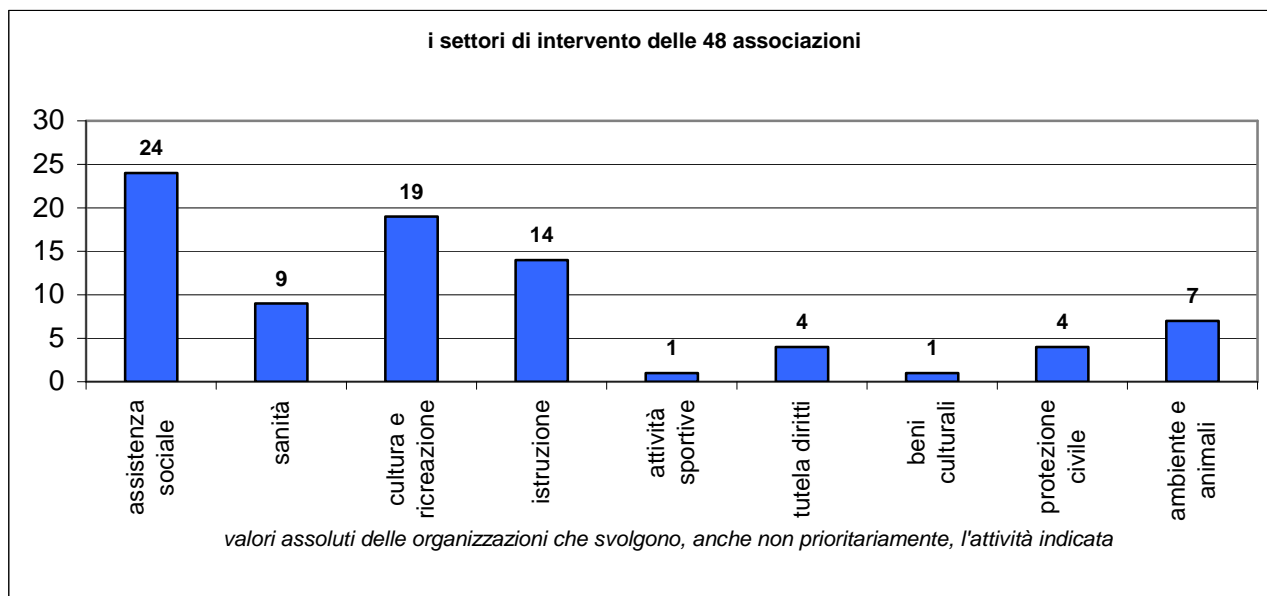
fonte: censimento CSVM 2005



## AMBITO DISTRETTUALE DI SUZZARA

cartina tratta da [www.aslmn.it](http://www.aslmn.it)

totale associazioni di volontariato	<b>48</b> (8% sul totale provinciale di 567)
associate a gruppi provinciali o nazionali	<b>23</b>
realtà indipendenti	<b>25</b>
iscritte al Registro Regionale del Volontariato	<b>27</b> (8% sul totale provinciale di 330)
volontari operativi	<b>1.085</b> (8% sul totale provinciale di 12.296)



principali tipologie assistiti (in valore assoluto delle organizzazioni che se ne occupano)	<b>8</b> anziani autosufficienti
	<b>6</b> malati generici
	<b>5</b> portatori di handicap
	<b>4</b> minori o adolescenti con problemi
	<b>4</b> immigrati
	<b>3</b> anziani non autosufficienti

associazioni senza scopo di lucro non di volontariato (settori ricreativo, culturale, sportivo...)	<b>217</b> (11% sul totale provinciale di 1.908)
--	--

fonte: censimento CSVM 2005

### 1.2.2 Sistema di relazioni e collaborazioni del CSV con enti pubblici e privati del territorio

L'attività del Centro Servizi fino al 2004 è stata molto rivolta alla promozione e comunicazione della propria esistenza, delle attività e dei servizi offerti, in particolare di carattere formativo.

A questa prima fase appartiene il **progetto profit non profit** e il relativo accordo tra i soggetti coinvolti (Camera di Commercio, Banca Agricola Mantovana....) che ha chiuso la sua prima fase tra la fine del 2005 e l'inizio del 2006 per la difficoltà di condivisione degli obiettivi e di reperimento risorse, e per il cambiamento di alcune figure di riferimento all'interno dei partecipanti al progetto.

Una forte accelerazione al sistema di relazioni con il territorio è stata data nel biennio in via di conclusione (2005/2006) attraverso una fitta rete di rapporti istituzionali avviati dalla Presidenza e portati a concretezza con specifici atti amministrativi, che, oltre ad individuare nell'immediato le forme di collaborazione operativa, hanno consentito di ragionare in prospettiva su una piattaforma progettuale comune per il futuro.

L'impegno su questo fronte è legato alla volontà di raggiungere sul territorio un adeguato riconoscimento come soggetto di riferimento per il mondo del volontariato, in termini di capacità di sostegno tecnico- operativo e di competenze di supporto per agevolare, promuovere e sostenere le forme di partecipazione diretta del volontariato stesso e delle sue reti, con l'obiettivo di favorire-promuovere-sostenere e partecipare come CSVM alla costruzione di un sistema di rappresentanza del volontariato per sostenere la partecipazione del medesimo ai processi di programmazione pubblica.

- Il **protocollo con il CSA (Ufficio Scolastico provinciale)** (maggio 2005) ha reso il progetto Scuola e Volontariato attività istituzionale a pieno titolo consentendo il suo radicamento e potenziamento nelle scuole del territorio provinciale, agevolando l'ingresso nelle scuole e favorendo lo sviluppo di nuovi modelli di intervento oltreché esperienze di coprogettazione con gli istituti scolastici;
- Il **protocollo con la Provincia di Mantova** (aprile 2005) ha aperto nuove prospettive di lavoro congiunto sugli ambiti di attività istituzionale del CSVM, in sintonia con gli obiettivi e le funzioni di questo ente territoriale rispetto al mondo delle associazioni: tale accordo ha permesso nel 2005/2006 di integrare l'attività del CSVM (rallentate a causa della consistente diminuzione di risorse economiche) con una importante azione formativa sulle tematiche della partecipazione delle odv all'elaborazione dei piani di zona, realizzata sottoforma di percorso di 7 incontri in ciascun distretto provinciale. Le funzioni di organizzazione, coordinamento e tutoraggio svolte dal Centro in questa esperienza hanno aperto nuovi fronti di rapporto con le associazioni del territorio in termini di progettualità concreta, con gli uffici di piano degli enti locali con i quali sono state intraprese iniziative comuni, con i livelli politici di governo locale per un confronto sulle scelte strategiche rivolte alle relazioni con il Terzo settore e con il volontariato in particolare;
- **L'accordo con il Comune di Mantova**, approvato dalla Giunta comunale il 31 agosto 2006, di prossima sottoscrizione, operativo dal 2007 e di durata triennale, è stato il frutto di un intenso cammino con il comune capoluogo sviluppatosi attraverso l'informazione dettagliata riguardo la consistenza del fenomeno associazionismo in territorio comunale, l'elaborazione di obiettivi condivisibili in termini di realizzazione di servizi, l'individuazione di CSVM come soggetto tecnico di riferimento per la realizzazione e la resa di tali servizi, la richiesta di CSVM di formazione specifica ai funzionari del Comune sui temi del volontariato.

- **L'accordo con il Comune di Mantova** approvato dalla Giunta comunale il 31 agosto 2006, per la destinazione d'uso di una palazzina di proprietà comunale a sede del Centro Servizi e il relativo contratto trentennale di utilizzo, con il recupero in conto affitto delle spese sostenute per la ristrutturazione dell'immobile.
- La presenza del Centro Servizi agli incontri di elaborazione del **Piano strategico comunale** (iniziati il 1 aprile 2006), al contributo per il documento di vision (luglio 2006) e la partecipazione diretta al tavolo del Welfare (dal 26 ottobre 2006)
- Il coinvolgimento del Centro Servizi al **tavolo del Terzo Settore dell'Azienda sanitaria locale**, di recente costituzione (prima convocazione 24 ottobre 2006)
- Presenza del CSVM ai **tavoli tematici distrettuali** come organizzazione tecnica di supporto del mondo del volontariato, a fianco del Forum del Terzo Settore che ha svolto funzione di rappresentanza politica
- Il fronte di impegno strategico rivolto a condurre gli organi di governo locale ad un adeguato livello di conoscenza del mondo del volontariato si sta concretizzando nell'offerta, attraverso apposite convenzioni, di opportuni servizi, informazioni e formazione specifica per creare un terreno comune di comunicazione e per favorire il processo di concertazione delle scelte politiche che riguardano i singoli territori. Già ora, alla fine del 2006, sta avvenendo il collaudo dello strumento dei protocolli, contenitori di natura amministrativa che consentono di inquadrare l'attività di servizio del Centro come pienamente finalizzata agli scopi dell'organizzazione. Essi prevedono, sulla base di premesse condivise di natura politica e strategica, interventi operativi a favore del miglioramento complessivo della presenza del volontariato nel suo ambito territoriale e delle modalità di svolgimento della sua attività specifica. I termini degli accordi prevedono uno sviluppo operativo coincidente con la durata del progetto 2007/2008 del CSVM:
  - **Protocollo con il Comune di Roncoferraro;**
  - **Protocollo con il Comune di Roverbella;**
  - **Protocollo con il Comune di Mazzuolo;**
  - **In via di definizione protocollo con Comune di Castel d'Ario, Pegognaga e Rodigo.**
- Il contatto avviato con la **Fondazione "Università di Mantova"** per lo studio di iniziative congiunte di intervento.
- Il **progetto Manzoni**, progetto di comunicazione sviluppato con la società Manzoni SPA e il quotidiano locale Gazzetta di Mantova , che ha portato ad uno spazio di visibilità sulla stampa quotidiana locale per il mondo del volontariato, curato e realizzato nei suoi contenuti dal CSVM ma sostenuto economicamente da sponsor profit.

### 1.3 OBIETTIVI SPECIFICI E STRATEGIE PER IL BIENNIO 2007/2008

#### 1.3.1 Processo di elaborazione, discussione ed approvazione del Programma Biennale

##### Incontri Interni per la Programmazione 2007-2008

<b>Data</b>	<b>Partecipanti</b>	<b>Luogo</b>
26 gennaio 2006	Presidenza	Mantova
26 gennaio 2006	Comitato Direttivo	Mantova
9 febbraio 2006	Presidenza	Mantova
21 febbraio 2006	Presidenza	Mantova
4 aprile 2006	Presidenza	Mantova
12 aprile 2006	Comitato Direttivo	Mantova
21 aprile 2006	Assemblea Soci	Mantova
15 maggio 2006	Presidenza	Mantova
28 giugno 2006	Presidenza	Mantova
18 luglio 2006	Presidenza	Mantova
20 luglio 2006	Presidenza	Mantova
5 settembre 2006	Staff, Direzione e Presidenza	Mantova
7 settembre 2006	Presidenza	Mantova
8 settembre 2006	Comitato Direttivo	Mantova
11 settembre 2006	Seminario a Lodi Direzione, Presidenza e Comitato Direttivo	Lodi
23 ottobre 2006	Comitato Direttivo	Mantova
26 settembre 2006	Assemblea Soci	Mantova

##### Incontri, collaborazioni e accordi con associazioni di II livello

<b>Data</b>	<b>Partecipanti</b>	<b>Luogo</b>
16 giugno 2006	AVIS Provinciale di Mantova (incontro preparatorio all'accordo)	Mantova
4 luglio 2006	AVIS Provinciale di Mantova (firma dell'accordo)	Mantova
19 ottobre	AVIS Provinciale di Mantova (programmazione 2007/2008)	
28 aprile 2006	ARCI Nuova Associazione (incontro preparatorio all'accordo)	Mantova
2 maggio 2006	ARCI Nuova Associazione (incontro preparatorio all'accordo)	Mantova
6 luglio 2006	ARCI Nuova Associazione (incontro preparatorio all'accordo)	Mantova
25 luglio 2006	ARCI Nuova Associazione (incontro preparatorio all'accordo)	Mantova
4 agosto 2006	ARCI Nuova Associazione (firma dell'accordo)	Mantova
5 luglio 2006	Consorzio Sol. Co Mantova (incontro preparatorio all'accordo)	Mantova
28 luglio 2006	Consorzio Sol. Co Mantova (firma dell'accordo)	Mantova
6 settembre 2006	Consorzio Sol. Co Mantova	Mantova
23 ottobre 2006	Consorzio Sol. Co Mantova	Mantova
4 luglio 2006	Collegamento Provinciale del Volontariato Mantovano (incontro di rilettura e firma dell'accordo)	Mantova
11 ottobre 2006	Collegamento Provinciale del Volontariato Mantovano	Mantova
20 ottobre 2006	Collegamento Provinciale del Volontariato Mantovano (programmazione 2007/2008)	Mantova
27 settembre 2006	AUSER Volontariato di Mantova e Provincia (incontro di rilettura e firma dell'accordo)	Mantova
19 ottobre 2006	AUSER Volontariato di Mantova e Provincia (programmazione 2007/2008)	Mantova
2 maggio 2006	ACLI e AVAL Lombardia (incontro preparatorio all'accordo)	Mantova

14 giugno 2006	ACLI e AVAL Lombardia (incontro preparatorio all'accordo)	Mantova
2 agosto 2006	ACLI e AVAL Lombardia (firma dell'accordo)	Mantova
28 settembre 2006	ACLI e AVAL Lombardia	Mantova
27 aprile 2006	AIDO Provinciale di Mantova	Mantova
27 ottobre 2006	AIDO Provinciale di Mantova (firma dell'accordo)	Mantova
5 ottobre 2006	Consulta Provinciale delle organizzazioni di volontariato di Protezione Civile della Provincia di Mantova (incontro preparatorio all'accordo)	Mantova
18 ottobre 2006	Consulta Provinciale delle organizzazioni di volontariato di Protezione Civile della Provincia di Mantova (firma dell'accordo e programmazione 2007/2008))	Mantova
1 agosto 2006	Coordinamento Mantovano delle organizzazioni d'accoglienza umanitaria incontro preparatorio all'accordo)	Suzzara
12 agosto 2006	Coordinamento Mantovano delle organizzazioni d'accoglienza umanitaria (firma dell'accordo)	Suzzara

Incontri con le associazioni che si occupano di tutela dell'ambiente e protezione degli animali

<b>Data</b>	<b>Partecipanti</b>	<b>Luogo</b>
29 giugno 2006	Ass.ni che si occupano di Ambiente e Animali	Mantova
26 settembre 2006	Ass.ni che si occupano di Ambiente e Animali	Mantova

Incontro riassuntivo dell'anno scolastico 2005-2006 e per la Programmazione 2007-2008

<b>Data</b>	<b>Partecipanti</b>	<b>Luogo</b>
23 giugno 2006	Associazioni attrici nelle scuole e insegnanti	Mantova

Incontri Gruppo Formatori per la Programmazione 2007-2008

<b>Data</b>	<b>Partecipanti</b>	<b>Luogo</b>
8 febbraio 2006	Gruppo Formatori	Mantova
20 giugno 2006	Gruppo Formatori	Mantova
19 ottobre 2006	Gruppo Formatori	Mantova

Incontri negli Ambiti Distrettuali della provincia di Mantova per discutere con le associazioni il Programma 2007-2008

<b>Data</b>	<b>Partecipanti</b>	<b>Luogo</b>
14 settembre 2006	Associazioni Ambito Distrettuale di Suzzara	Suzzara
3 ottobre 2006	Associazioni Ambito Distrettuale di Asola	Asola
4 ottobre 2006	Associazioni Ambito Distrettuale di Viadana	Marcaria
4 ottobre 2006	Associazioni Ambito Distrettuale di Viadana	Viadana
5 ottobre 2006	Associazioni Ambito Distrettuale di Guidizzolo	Guidizzolo
9 ottobre 2006	Associazioni Ambito Distrettuale del Destra Secchia	Ostiglia
9 ottobre 2006	Associazioni Ambito Distrettuale del Destra Secchia	Sermide

17 ottobre 2006	Associazioni Ambito Distrettuale di Mantova - Hinterland	Mantova
18 ottobre 2006	Associazioni Ambito Distrettuale di Mantova - Città	Mantova

Incontro con le associazioni iscritte nel registro L.r. 23/99 – Programmazione 2007-2008

Data	Partecipanti	Luogo
19 ottobre 2006	Associazioni familiari L.r. 23/99	Mantova

Incontro con le associazioni che si occupano di persone disabili di Mantova (città) per progetto con Comune di Mantova e ASITECH - Programmazione 2007-2008

Data	Partecipanti/merito dell'incontro	Luogo
gennaio 2006	Preparazione progetto Disabilità con Comune di Mantova e ASITECH	Mantova
febbraio 2006	Preparazione progetto Disabilità Con Comune di Mantova e ASITECH	Mantova
20 marzo 2006	Preparazione progetto Disabilità Con Comune di Mantova e ASITECH	Mantova
1 settembre 2006	Preparazione progetto Disabilità Con Comune di Mantova e ASITECH	Mantova
27 settembre 2006	Associazioni che si occupano di disabili	Mantova

Incontri per Progetto Biblioteca - Programmazione 2007-2008

Data	Partecipanti/merito dell'incontro	Luogo
5 aprile 2006	Preparazione Progetto Biblioteca	Mantova
19 aprile 2006	Preparazione Progetto Biblioteca – Incontro con Biblioteca comunale di Mantova	Mantova
24 maggio 2006	Preparazione Progetto Biblioteca	Mantova
26 giugno 2006	Preparazione Progetto Biblioteca	Mantova
28 luglio 2006	Preparazione Progetto Biblioteca	Mantova
18 ottobre 2006	Incontro al CSV di Bergamo	Bergamo

Incontri per costituzione consulta di Suzzara - Programmazione 2007/2008

Data	Partecipanti/merito dell'incontro	Luogo
26 settembre 2006	Incontro per la costituzione della consulta dell'Ambito Distrettuale di Suzzara	Suzzara
3 novembre 2006	Incontro con la Consulta dell'Ambito Distrettuale di Suzzara (programmazione 2007/2008)	Suzzara

Incontri con istituzioni pubbliche locali per la Programmazione 2007-2008

<b>Data</b>	<b>Partecipanti/merito dell'incontro</b>	<b>Luogo</b>
Comune di Mantova	Protocollo d'intesa	Mantova
Comune di Roverbella	Protocollo d'intesa	Roverbella
Comune di Gazzuolo	Protocollo d'intesa	Mantova
Comune di Roncoferraro	Protocollo d'intesa	Roncoferraro
Comune di Castel D'Ario	Creazione Consulta del Volontariato (in corso)	Castel D'Ario
Comune di Rodigo	Incontri congiunti anche con la Consulta del Volontariato di Rodigo)	Rodigo
Comune di Pegognaga	Protocollo d'intesa (in corso)	Pegognaga
Provincia di Mantova	Si sono svolti diversi incontri inerenti il Protocollo d'Intesa, per la banca dati aps, per il proseguimento del percorso formativo relativo ai Piani di Zona che si è svolto nel 2005/2006	Mantova

Piano Strategico del Comune di Mantova

<b>Data</b>	<b>Partecipanti/merito dell'incontro</b>	<b>Luogo</b>
1 aprile 2006	Piano Strategico	Mantova
31 maggio 2006	Piano Strategico (Documento di vision)	Mantova
26 ottobre 2006	Tavolo Welfare Piano Strategico	Mantova

Bilancio Sociale

<b>Data</b>	<b>Partecipanti/merito dell'incontro</b>	<b>Luogo</b>
13 giugno 2006	Incontro per preparazione alla redazione del Bilancio Sociale (incontri al Coordinamento CSV Lombardia)	Milano
27 giugno 2006	Incontro per preparazione alla redazione del Bilancio Sociale (incontri al Coordinamento CSV Lombardia)	Milano
13 settembre	Incontro per preparazione alla redazione del Bilancio Sociale (incontri al Coordinamento CSV Lombardia)	Milano

Il documento approvato nell'aprile del 2006 dall'assemblea del Centro, elaborato sulla scorta delle linee di Indirizzo Strategico di CSVnet (Collegamento nazionale dei Centri di Servizio per il Volontariato ) per il triennio 2006-2008 "ha aggiornato le linee strategiche del Centro, con particolare riferimento:

- al ruolo che devono avere "il Volontariato e le sue Reti " quali soggetti di governo dei CSV;
- al compito dei CSV M di favorire-promuovere-sostenere e partecipare alla costruzione di un Sistema di Rappresentanza del Volontariato per sostenere la partecipazione del medesimo ai processi di programmazione pubblica e di interlocuzione con le Fondazioni.

### 1.3.2 Strategie e obiettivi specifici

Sulla scorta di questo passaggio di governance condivisa e dei risultati dell'attività svolta fino a quel momento, sono state individuate le linee d'intervento prioritarie per il programma biennale 2007/2008:

#### 1) Attività diretta e assestamento organizzativo del CSVM

Gli stati d'avanzamento e i rapporti del biennio 2005-2006 hanno dato riscontro di un processo di assestamento dell'organizzazione Centro Servizi passato attraverso una fase di riflessione sulla propria identità e caratteristiche, seguita da un momento di valutazione dell'appartenenza rispetto alle capacità professionali di ciascuno e alle necessità effettive della struttura.

Questo percorso ha messo in evidenza le carenze dell'organigramma ma ha consentito ad ogni operatore di avviare specifiche azioni per collocarsi in maniera più definita e per dare confini più precisi alle proprie funzioni in rapporto alla complessità del Centro e all'evoluzione delle caratteristiche di servizio dalla sua nascita ad oggi.

Infatti dal mutamento progressivo del contesto (cfr specifica scheda) e delle necessità delle associazioni del territorio è derivata la scelta che sempre più il Centro Servizi rafforzasse al suo interno le competenze e le figure professionali a disposizione delle crescenti richieste e mettesse le sue risorse a lavorare su un piano di parità e di costruzione partecipata dei servizi.

Nel biennio 2005-2006, in coincidenza con l'importante diminuzione delle risorse economiche e tenuto conto che fino a quel momento i collaboratori del Centro non erano stati investiti di particolari responsabilità dirette (assolte prevalentemente dai consulenti esterni), è iniziato dunque un delicato lavoro sul fronte interno per far percepire al personale l'appartenenza all'organizzazione, le peculiarità della sua mission, il significato delle relazioni di servizio con le associazioni, la necessità di maturare le proprie competenze e di rispondere in prima persona del proprio operato.

Se il biennio precedente ha richiesto un particolare sforzo di definizione della identità professionale agli operatori, il periodo 2007-2008 dovrà necessariamente prevedere un riconoscimento da parte dell'organizzazione dell'impegno profuso e dei risultati ottenuti. I possibili strumenti di gratificazione appartengono in primo luogo alla evoluzione dell'organigramma con l'attribuzione di specifiche funzioni di responsabilità operativa ed anche all'utilizzo degli strumenti previsti dal contratto collettivo di lavoro adottato (adeguamenti di livello e riconoscimento economici conseguenti.)

#### 2) Accordi di collaborazione

Tale strumento di attivazione di nuove forme partecipative delle OdV e associazioni in generale e delle loro reti al governo reale del CSVM, individua proprio le reti (nelle loro diverse accezioni e articolazioni) come canali di condivisione, incontro, strategie con le quali poter attivare iniziative strutturate e durature finalizzate a:

- una migliore comprensione dei bisogni delle OdV in connessione con la comunità territoriale di riferimento
- l'elaborazione condivisa e la concertazione delle scelte strategiche e programmatiche in una prospettiva progettuale, anche a medio e lungo termine
- la coprogettazione e cogestione dei servizi da erogare, mirando alla promozione (qualificazione) e alla valorizzazione delle competenze (professionalità) presenti nelle Odv, limitando il rischio per il CSVM di involontarie sovrapposizioni di attività con conseguente spreco di risorse

Accordi con Associazioni provinciali sottoscritti nel 2006 con durata corrispondente al progetto CSVM (2007/2008):

*AIDO, AVIS, ACLI/AVAL, AUSER Volontariato, Collegamento provinciale del Volontariato, ARCI (Socio fondatore del Centro), Sol.Co (Consorzio Cooperative socio fondatore del Centro), Aiutiamoli a Vivere/Associazioni per Chernobil, Consulta Provinciale della Protezione Civile).*

In via di definizione accordo con ANFFAS

Trattativa in corso per l'accordo con la rete territoriale AVULSS

### 3) Sviluppo delle reti tematiche

La proposta formativa sviluppata nei distretti tra il 2005 e il 2006, in collaborazione con la Provincia di Mantova perseguiva i seguenti obiettivi:

- informare e sensibilizzare le OdV e le Associazioni sulla tematica della programmazione integrata del sistema di interventi e servizi sociali e relative problematiche nonché sugli spazi, ruolo e funzioni attribuiti loro in questa materia dal legislatore della 328/00;
- sviluppare riflessioni, orientamento e letture condivise del significato del lavoro di rete, per la programmazione e la progettazione partecipata di un sistema dei servizi in grado di assicurare il livello di benessere deciso dal territorio;
- ipotizzare prassi organizzative in grado di migliorare il livello quali/quantitativo di partecipazione delle OdV e delle Associazioni alla programmazione territoriale.

Gli esiti di partecipazione e di elaborazione dei piani di lavoro per il futuro hanno imposto all'ordine del giorno per il prossimo biennio l'impegno di decidere e costruire con le associazioni le azioni e le relazioni, a seconda delle varie realtà distrettuali e in raccordo con i governi locali.

Nell' ultima fase del 2006 sono stati avviati gli incontri tecnico-programmatici e di confronto politico con gli attori coinvolti per individuare e definire un piano operativo che ha orientato la pianificazione del lavoro biennale del CSVM.

Il terreno di lavoro sulla progettazione in rete ha aperto nuove prospettive operative anche per il CSVM, attraverso forme di collaborazione con soggetti appartenenti alla sua compagine sociale (SOL.CO consorzio di cooperative sociali), da mettere a patrimonio per il volontariato, su linee d'intervento specifiche scaturite dalle riflessioni delle OdV e già caratterizzate a seconda del territorio di appartenenza.

### 4) Promozione e supporto alla costruzione delle consulte

Questo terreno di lavoro si sviluppa per il Centro Servizi su due fronti distinti ma complementari. Uno è quello che deve tradurre la funzione del CSVM in interventi di servizio alle OdV mirati a favorire, contribuire a creare (dove la realtà è ancora disgregata) o qualificare e rafforzare (dove esistono già i presupposti per un agire comune) la dimensione "consulta" intesa come momento efficace ed operativo rispetto alla realtà di riferimento. L'altro è quello di condurre gli organi di governo locale ad un adeguato livello di conoscenza del mondo del volontariato offrendo, attraverso appositi protocolli, opportuni servizi e informazioni e formazione specifica per creare un terreno comune di comunicazione e per favorire il processo di concertazione delle scelte politiche che riguardano i singoli territori.

Già ora, alla fine del 2006, si sta collaudando lo strumento dei protocolli, contenitori di natura amministrativa che consentono di inquadrare l'attività di servizio del Centro come pienamente finalizzata agli scopi dell'organizzazione: essi prevedono, sulla base di

premesse condivise di natura politica e strategica, interventi operativi a favore del miglioramento complessivo della presenza del volontariato nel suo ambito territoriale e delle modalità di svolgimento della sua attività specifica.

Collaborazioni già avviate e/o da curare:

- Castel d’Ario protocollo in corso di definizione;
- Roncoferraro / accordo con il Comune;
- Rodigo / contatti avviati per “ Protocollo”;
- Roverbella / Protocollo firmato;
- Gazzuolo / protocollo firmato;
- Pegognaga / contatti avviati per “ Protocollo”;
- Costituzione della Consulta di Zona del Volontariato nell’ ambito di zona di Suzzara;
- Promozione della costituzione della Consulta di Zona negli altri ambiti territoriali (Asolano, Destra Secchia, Mantova, Alto M.no, Viadanese);
- Costituzione Rete/ Consulta “associazioni ambientali “ attraverso una esperienza di coprogettazione;
- Promozione della costituzione delle Consulte Comunali nel Destra Secchia ( es.Ostiglia, Sermide );
- Costituzione Rete/Consulta delle “associazioni familiari “.

#### 5) Tutoraggio delle piccole Organizzazioni di Volontariato

Il territorio mantovano continua ad esprimere con forza la presenza di piccole medie realtà di volontariato non collegate ad alcun circuito provinciale. In occasione del taglio economico occorso al Centro nel biennio in chiusura, le piccole organizzazioni si erano viste penalizzate rispetto ai servizi CSVM in quanto le riduzioni di prestazioni avevano riguardato principalmente le funzioni di accompagnamento rivolte ai piccoli gruppi che, per la loro specificità, non hanno potuto compensare in altro modo tale perdita.

Dall’analisi dei dati raccolti attraverso i questionari unici di rilevazione (ISTAT, Provincia), dai contatti maturati nel 2005/2006, dalle valutazioni espresse dagli operatori come esito dei servizi prestati, in ufficio e sul territorio in occasione delle varie “uscite sul campo” è emerso come proprio questa funzione possa caratterizzare la presenza del CSVM in termini di struttura di servizio finalizzata a qualificare il volontariato. Le difficoltà delle OdV si concentrano spesso su quegli aspetti di gestione, tanto ostici quanto irrinunciabili, rispetto ai quali è sentita e diffusa l’esigenza di sentirsi appoggiati e garantiti per affrontare serenamente anche gli aspetti più strettamente peculiari dell’attività di volontariato.

E’ su questa strada che il CSVM vuole tornare a proporsi, in maniera più organizzata e con forme anche più personalizzate rispetto alla formazione standard, perché le Odv possono effettivamente percepire la sua collaborazione come un ausilio concreto e un modo per accrescere “il patrimonio” dell’associazione in termini gestionali ma anche di recupero e affermazione della capacità della medesima di leggere e corrispondere ai bisogni rilevati attraverso la tutela dei diritti delle fasce più deboli.

## **2. ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DEL CSV**

### **2.1 ASSETTO ISTITUZIONALE**

#### **2.1.1 La compagine sociale**

Criteria di ammissione alla compagine sociale

#### **STATUTO VIGENTE ART.3**

- Ammissione su richiesta.
- Odv, associazioni, enti non profit.
- Almeno 2/3 dei soci devono essere odv.
- I soci costituiscono l'assemblea.
- Domanda al Comitato Direttivo.
- Parere definitivo dell'Assemblea.
- Versamento di una quota.

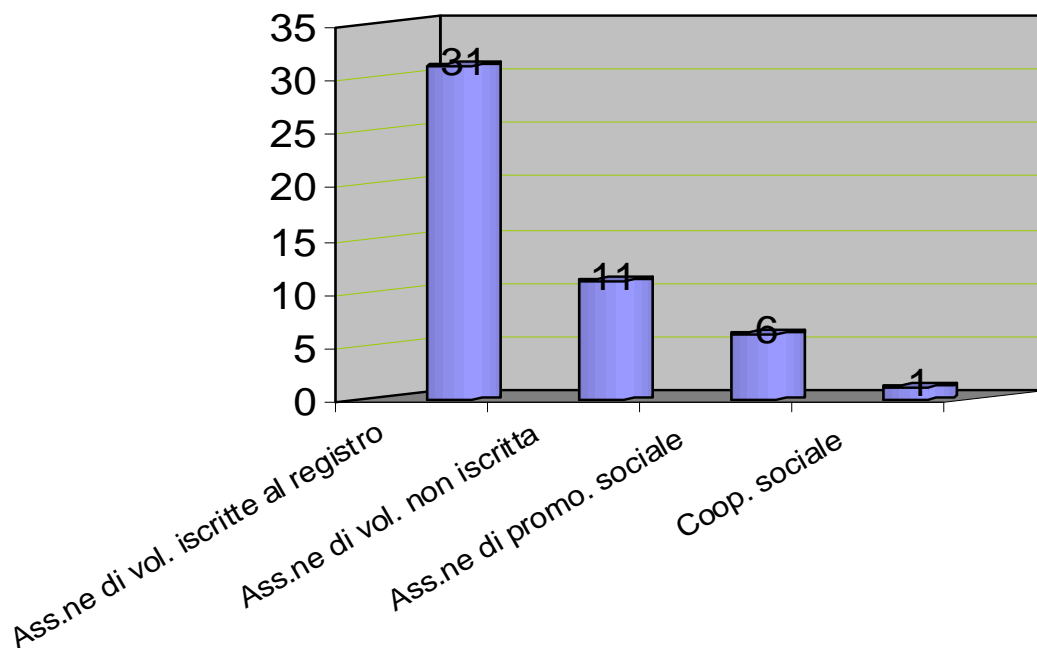
#### **REGOLAMENTO ATTUATIVO DELLO STATUTO DEL C.S.V.M. ART.3**

- La domanda di ammissione.
- Copia dello Statuto dell'Organizzazione ed eventuale Regolamento.
- Dichiarazione di accettazione dello Statuto, del Regolamento e dei principi ispiratori del C.S.V.M.
- Composizione degli Organi Sociali.
- Indicazione del Legale Rappresentante o del suo Delegato a rappresentare l'organizzazione richiedente.
- Copie del Decreto o certificato attestante l'eventuale iscrizione al Registro Regionale e Provinciale del volontariato, al Registro Provinciale dell'Associazionismo o all'Albo delle Cooperative Sociali.
- Una breve relazione sull'attività svolta nell'ultimo anno e sulle linee programmatiche per l'anno successivo.
- La domanda di ammissione in qualunque momento dell'anno sociale.
- Commissione nominata dal Direttivo esamina la documentazione presentata.
- approvazione dell'assemblea alla prima riunione utile.

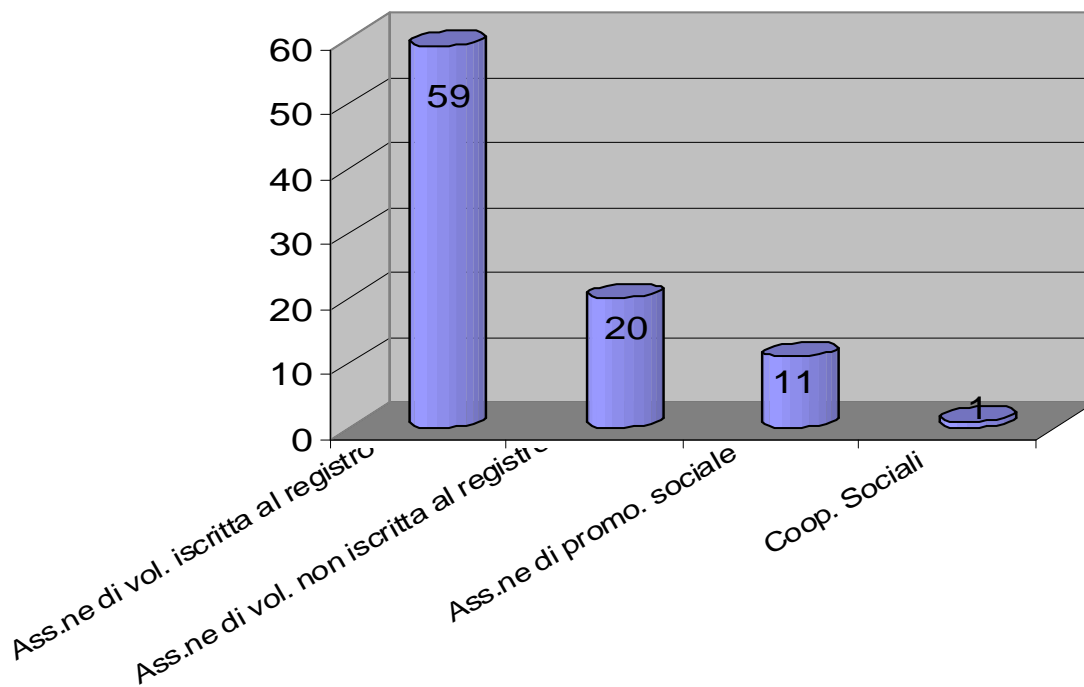
Composizione della compagine sociale

Vedasi tabelle pagina seguente

## Soci CSVM 31/12/2000



## Soci CSVM al 31/12/2005



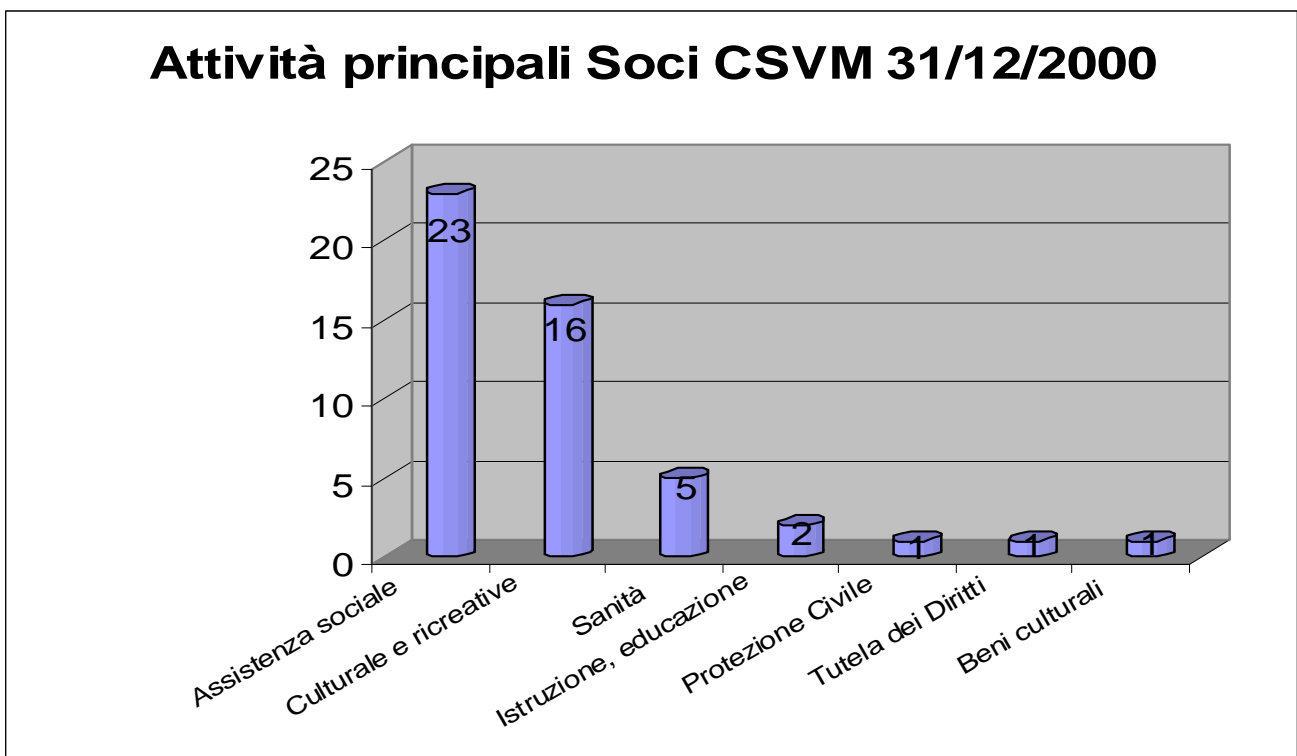
Composizione per tipologia di organizzazione

<b>Tipologia associazioni</b>	<b>Anno 2000</b>		<b>Anno 2005</b>	
	<i>N.</i>	<i>%</i>	<i>N.</i>	<i>%</i>
Ass.ne di vol. iscritte al registro	31	64%	59	65%
Ass.ne di vol. non iscritta	11	22%	20	22%
Ass.ne di promo. sociale	6	12%	11	12%
Coop. sociale	1	2%	1	1%
<b>Totale</b>	49	100%	91	100%

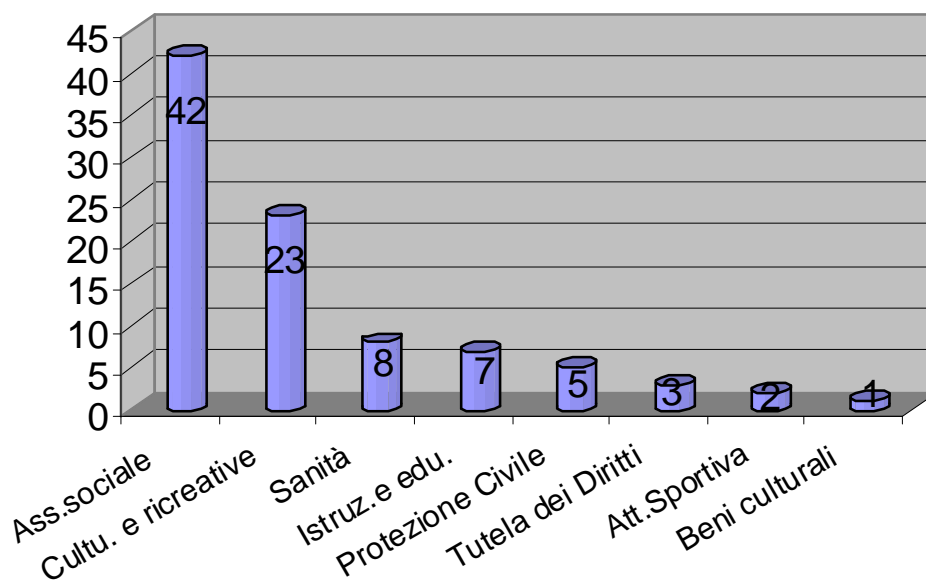
<u>Reti di organizzazioni</u>		
	<b>n. al 31.12.00</b>	<b>n. al 31.12.05</b>
Reti di livello nazionale		
Reti di livello regionale		
Reti di livello provinciale	6	6
Coordinamenti locali settoriali o territoriali		
<b>Totale</b>	335*	335

\*Il totale sta ad indicare il numero di associazioni aderenti alle reti segnalate

L'equilibrio percentuale tra le varie tipologie di soci è stato mantenuto negli anni



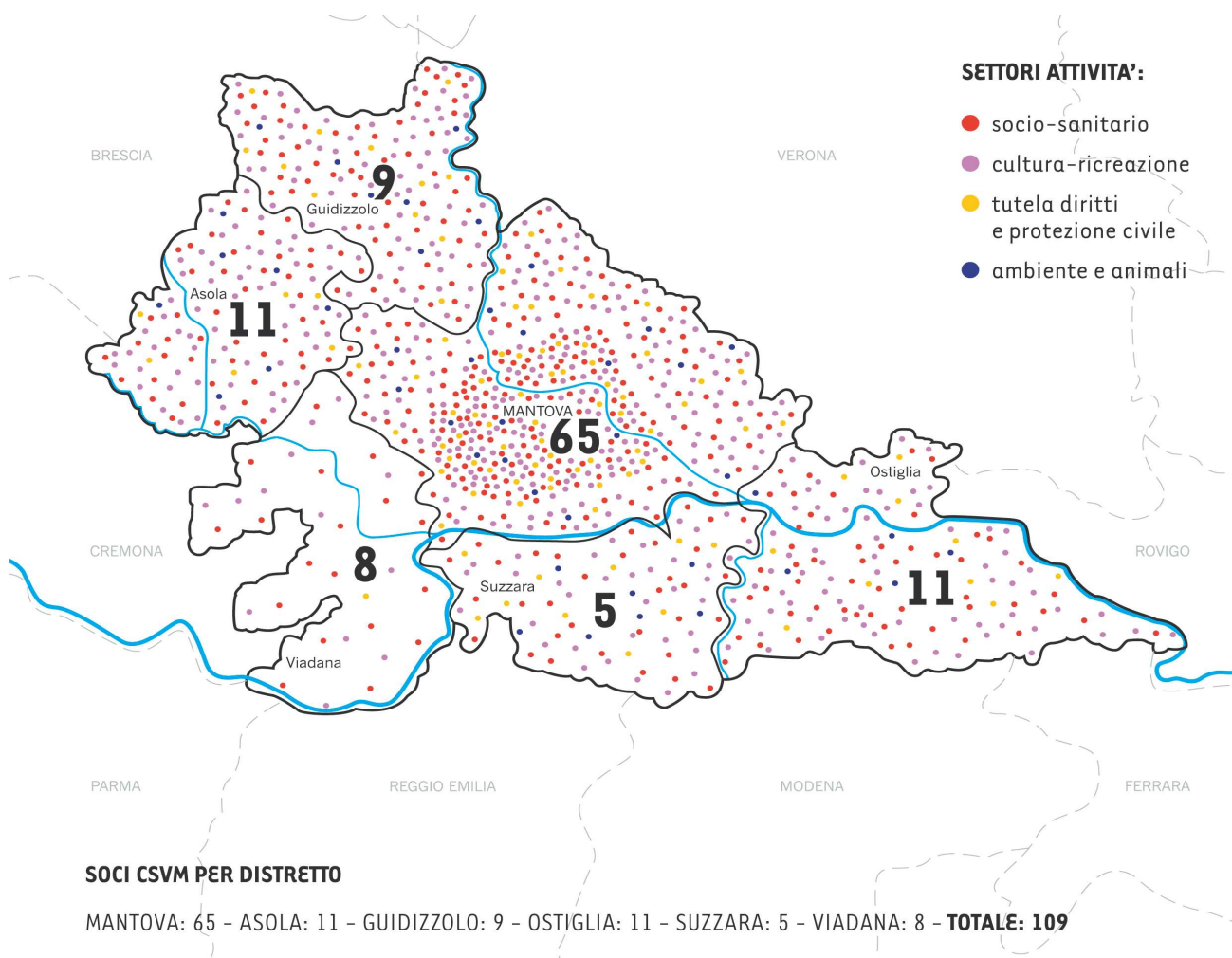
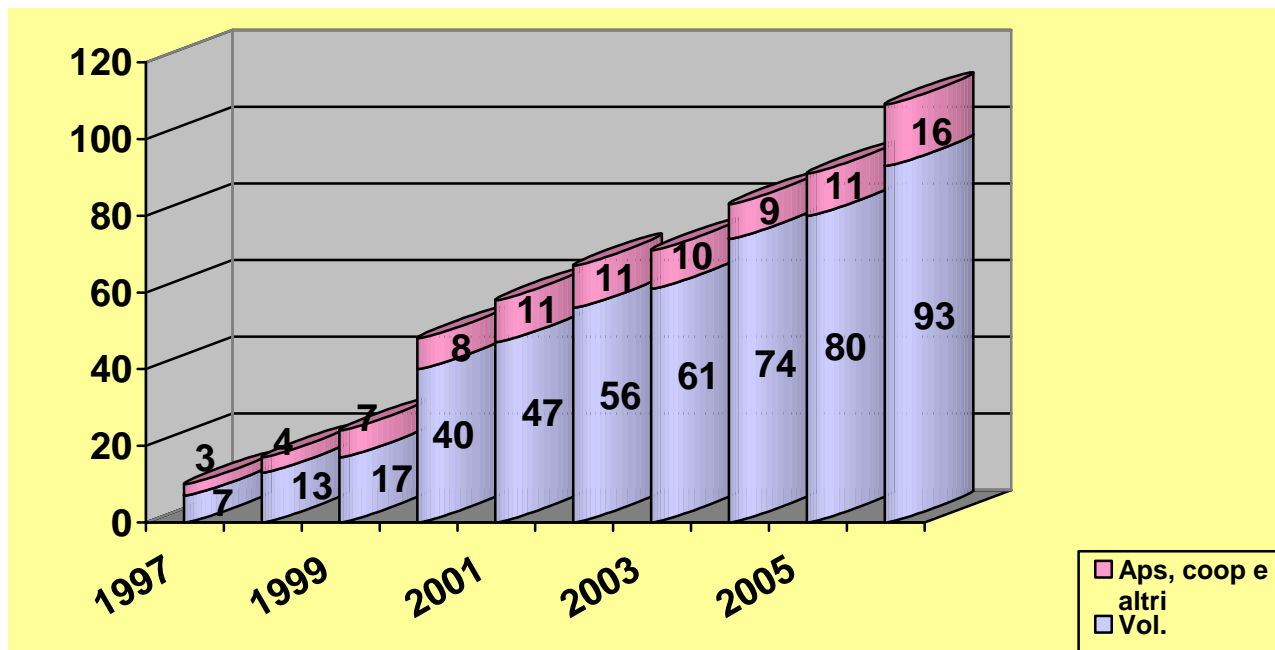
### Attività principali Soci CSVM 31/12/2005



### Attività Principali Soci CSVM

<b>Tipologia di attività</b>	<b>Anno 2000</b>		<b>Anno 2005</b>	
	<b>N.</b>	<b>Percentuale</b>	<b>N.</b>	<b>Percentuale</b>
Assistenza sociale	23	47%	42	47%
Culturale e ricreative	16	33%	23	25%
Sanità	5	10%	8	9%
Istruzione, educazione	2	4%	7	8%
Protezione Civile	1	2%	5	5%
Tutela dei Diritti	1	2%	3	3%
Beni culturali	1	2%	1	1%
Attività sportive			2	2%
<b>Totale</b>	<b>49</b>	<b>100%</b>	<b>91</b>	<b>100%</b>

Numero dei soci dalla costituzione del CSVM al 26.10.2006



## Situazione al 31.12.2005

<b>Soci CSVM*</b>	91	
----- = 3, 71%		
<b>Odv e Associazioni del territorio</b> (escluse le coop.sociali)	2452	
<b>Soci CSVM iscritte ai registri**</b>	66	
----- = 18, 18%		
<b>Odv e Associazioni iscritte ai registri**</b>	363	
* Soci del CSVM al 31 dicembre 2005		
**Registri L. r. 22/93 L. r. 28/96 (dati aggiornati al 31.12.2005)		

Associarsi al Centro non costituisce elemento di privilegio rispetto al ricevimento dei suoi servizi che sono aperti a tutte le odv, né in questi anni è stata condotta alcuna campagna strutturata per promuovere le adesioni, anche perché fino al 2004 la maggior parte dei servizi erano prestati da consulenti esterni.

Ultimamente però, grazie alla relazione diretta degli utenti con operatori del Centro si è fatta strada la scelta di voler sostenere il Centro e partecipare ad esso, in particolare dopo averne ricevuto le prestazioni, a dimostrare anche la soddisfazione rispetto al servizio. Da notare l'incremento da gennaio 2005 a ottobre 2006 di 18 soci.

### 2.1.2 Processo di governo

#### Articolazione e composizione degli organi

Organo	caratteristiche
assemblea	soci
consiglio direttivo	9 membri eletti dall'Assemblea
presidenza	3 componenti individuati dal Direttivo
revisori	3 (uno di nomina Co.Ge)
garanti	2
direttore	da selezione pubblica

#### Funzionamento degli organi

##### ASSEMBLEE

data	Tipologia (ord-straord-di consultazione)	Numero partecipanti	Presenti personalmente	Presenti con delega	Percentuale sul totale soci
26/04/2005	Ordinaria	21	14	7	25%
07/11/2005	Ordinaria	10	8	2	12%
21/04/2006	Ordinaria	30	23	7	33%
26/10/2006	Ordinaria	37	26	11	38%

## DIRETTIVI

Anno	n. riunioni	N. presenza media consiglieri	n. presenza media revisori	%presenza nominati COGE
2005	7	7	0	57%
2006	6	7	0	67%

Il processo di elaborazione teorica di strategie di governo condivise ha trovato concreta applicazione nel metodo di costruzione di questo progetto biennale: un percorso partecipato di elaborazione del programma con i portatori di interesse interni ed esterni per elaborare congiuntamente i punti di contatto tra bisogni-politiche e interventi operativi, in coerenza alla necessità:

- di garantire il governo partecipato del CSVM da parte delle OdV e dei suoi soci;
- di potenziare il collegamento tra le scelte operate dalle politiche territoriali e l'attività delle associazioni.

## 2.2 STRUTTURA E PROCESSI ORGANIZZATIVI

### 2.2.1 La struttura organizzativa

Nel 2005 sono state compiute scelte importanti mirate a rafforzare struttura e competenze interne dell'organizzazione: assunzione di un direttore (prima era presente un coordinatore), definizione e riassegnazione delle funzioni del personale interno con conseguente formazione specifica, inserimento di una figura professionale con competenze giuridiche per dare risposta diretta a quesiti di natura normativa/legale, selezione di un progettista/formatore proveniente da un'associazione di volontariato del territorio, collaborazione con un operatore dell'ente locale per progetto formativo in ambito tematico socio assistenziale.

Tali assestamenti si sono resi necessari per ridimensionare i costi di gestione connessi all'utilizzo prevalente di consulenti esterni (anche in relazione al dimezzamento dei finanziamenti), con un duplice scopo: dare una struttura più stabile e definita al Centro, mettere a patrimonio l'esperienza di vari anni per radicare maggiormente al territorio la presenza di un'organizzazione tecnica di riferimento per le associazioni.

<b>Direttore (da gennaio 2005)</b>
<b>Area promozione</b> Responsabile scuola/volontariato Sportello orientamento staff per manifestazioni
<b>Area consulenza</b> Un collaboratore per consulenze normative e legali Un collaboratore per consulenze progettuali e formative Un operatore per consulenze di comunicazione Un'area amministrativa per consulenze fiscali-contabili-gestionali (un professionista esterno, due operatori del Centro)
<b>Area formazione</b> Un collaboratore in ambito tematico socio-assistenziale Un gruppo formatori delle associazioni Operatori del centro

### **Area comunicazione**

Due operatori del Centro su banca dati  
Addetto stampa e Comunicazione  
Un operatore del centro  
Uno studio grafico d'appoggio esterno in convenzione  
Una volontaria per documentazione

### **Elaborazione buste paga esterna**

Lo staff si riunisce in media ogni 15 giorni per aggiornamento e scambio circolare di comunicazioni operative.

### **2.2.2 Processi e strumenti di gestione**

L'assetto del 2005/2006 è ancora in rodaggio e sta approfondendo la sua formazione per interiorizzare la sua dimensione di gruppo di lavoro, per condividere mission, obiettivi e rafforzare l'identità di ciascuno.

Nel prossimo biennio si punta all'asestamento dei processi di funzionamento della struttura:

Il rafforzamento dell'area amministrativa rappresenta, in prospettiva, un investimento per l'organizzazione CSVM tenuto conto dei seguenti aspetti di gestione ordinaria e di progetto di sviluppo dei servizi:

- attività amministrativa del Centro: contabilità, procedure interne, rapporti con consulente paghe e stipendi, banca e pratiche istituzionali
- bilancio CSVM
- consulenze amministrative e di gestione alle associazioni
- consulenze alle associazioni per redazione bilancio
- tutoraggio e accompagnamento alle associazioni per tenuta libri sociali e contabili
- servizi di consulenza e accompagnamento decentrati (con prestazioni di operatori CSVM sul territorio)
- monitoraggio protocolli, accordi di collaborazione, convenzioni con soggetti diversi
- controllo contenuti economici e adempimenti formali conseguenti

### Sistema raccolta dati

La raccolta strutturata dei dati relativi all'attività del Centro è concretamente funzionale al controllo e valutazione dell'andamento dei servizi e del proprio operare e a tutti gli adempimenti istituzionali di rendicontazione al Comitato di Gestione in ordine al corretto utilizzo delle risorse messe a disposizione.

La sistematicità di archiviazione e l'opportunità di restituire letture diverse di questi dati a seconda delle loro aggregazioni, per monitorare l'andamento del Centro e fornire alla compagine sociali elementi utili per compiere scelte coerenti, è divenuta una necessità irrinunciabile.

Individuati gli operatori di riferimento che possono garantire la regolarità e l'attendibilità delle informazioni, rimane ora da assolvere il passaggio tecnico di un supporto informatico adeguato (software) che, oltre ad alleggerire il lavoro che adesso viene compiuto manualmente con il solo ausilio di Excel, garantirebbe un minor margine di errore nella elaborazione finale.

A tale passaggio hanno già adempiuto molti altri Centri ma, soprattutto, il comitato regionale ha, con una recente deliberazione, invitato ad allinearsi per facilitare la realizzazione di una banca dati regionale.

Regolamenti di gestione e di erogazione dei servizi come strumenti di avvio del percorso di valutazione

Definiti i ruoli interni, rafforzata l'organizzazione, migliorati gli strumenti occorrerà stabilire alcune regole operative condivise che consentano:

- di tutelare tutti gli utilizzatori dei servizi e di garantire equità di trattamento;
- di instaurare norme di comportamento dell'ufficio nel suo insieme e non affidate alla iniziativa personale;
- di garantire continuità delle azioni, indipendentemente dall'operatore che le compie;
- di verificare che i servizi vengano resi secondo principi e criteri di serietà e competenza.

Il sistema di monitoraggio, verifica e valutazione è obiettivo trasversale del Centro per il prossimo biennio: l'adozione, elaborazione e redazione del bilancio sociale saranno, già nel 2007, il passaggio di avvio, condiviso dall'organizzazione, per la valutazione del proprio operato. Altri strumenti di vario livello applicati alle attività e ai risultati prodotti verranno creati ed attivati ad hoc per le specifiche iniziative.

2.3 RISORSE UMANE

2.3.1 Risorse interne (al 30 ottobre 2006)

Organico	Ruolo	Ore di lav. settiman.	Inquadramento contrattuale	Età	Anzianità di servizio	Comune di provenienza
Rossi Paola	Direttore	30	CCNL Commercio Quadro	46	2	Mantova
Molesini Francesco	Responsabile (dal 1° settembre 2006), scuola e volunt. Banca dati, referente formazione	40	CCNL Commercio II Livello (dal 1° settembre 2006)	33	2,5 (prima era collaborator e a progetto)	Roncoferraro (MN)
Piperis Francesca	Segreteria, contabilità, consulenza amministrativa	40	CCNL Commercio IV Livello	31	4	Virgilio (MN)
Talassi Umberto	Segreteria, contabilità, consulenza amministrativa	40	CCNL Commercio III Livello	41	Assunto il 18/4/06	Curtatone (MN)
Bortesi Elena	Segreteria e referente comunicazione	40	CCNL Commercio Apprendista	21	2	Curtatone (MN)

Organico	Ruolo	Termine del contratto	Inquadramento contrattuale	Età	Anzianità di servizio	Comune di provenienza
Artioli Massimiliano	Consulente legale	31/12/2006	Collaboratore a progetto	33	2 (prima sei mesi da stagista)	San Giorgio (MN)
Ferrari Nicola	Progettazione e formazione	31/12/2006 (già confermato per nuovo progetto per 2007/2008)	Collaboratore a progetto	43	2	Suzzara (MN)
Morbidi Enrico	Segreteria, aggiornamento banca dati	31/12/2006	Collaboratore a progetto	25	Collaboraz. sottosc. Il 26/4/06	Mantova

N.B.

- la dipendente Piperis Francesca passerà dal IV al III livello a gennaio 2007.
- Il collaboratore a progetto Artioli Massimiliano sarà assunto come dipendente a gennaio 2007 con il III livello.

### 2.3.2 Risorse esterne retribuite

numero	Qualifica	mansioni	Tempo dedicato al mese al CSV
1	Giornalista	Addetto stampa	Adeguate a svolgere i compiti previsti dall'incarico
1	Commercialista	Consulenze Fiscali	Su richiesta
1	Formatrice in ambito tematico socio-assistenziale	Organizzazione e tutoraggio percorso formativo sulla partecipazione delle o.d.v. all'elaborazione dei piani di zona	Adeguate a svolgere i compiti previsti dall'incarico

### 2.3.3 Risorse volontarie

Un membro della Presidenza con delega specifica alla cura e accompagnamento tecnico per la creazione di consulte sul territorio, ha garantito nel biennio 2005/2006 la sua presenza costante e attiva per l'opera di diffusione e costruzione dei processi partecipativi e di governance del Centro.

Un altro vicepresidente e un membro del Direttivo hanno dato la loro disponibilità per la partecipazione al percorso formativo del bilancio sociale.

Il Centro ha perso nel corso 2005 la volontaria che seguiva la rassegna stampa, distolta da motivi familiari ma ha acquisito una nuova risorsa sul fronte della documentazione (riordino della biblioteca interna di servizio e formazione agli operatori).

I membri del Direttivo e della Presidenza sono coperti nel loro agire da specifiche assicurazioni per la carica e i volontari sono compresi nella polizza complessiva di responsabilità civile verso terzi che copre l'intera attività del Centro.

### 2.3.4 Formazione interna (riferita al 2005)

Nelle incertezze economiche del 2005 e nel processo di ridefinizione dell'organizzazione la formazione interna è stata un investimento fatto attraverso i canali o del circuito regionale/nazionale dei Centri di Servizio o attraverso competenze e professionalità interne.

Momenti formativi esterni sono stati soprattutto rivolti al front office, alla comunicazione, alle novità normative, alla contabilità e bilancio.

Risorse economiche destinate € 3.567,00 (come da bilancio consuntivo 2005)

## 2.4 ARTICOLAZIONE OPERATIVA

### 2.4.1 Sedi del CSV

Nel 2005 sono state disattivate le due sedi decentrate avviate formalmente nel 2004. Di fatto queste non avevano mai operato concretamente.

Su istanza delle stesse associazioni del territorio si è avviato un ripensamento comune e, coerentemente con le esigenze evidenziate negli scambi avvenuti nei singoli distretti, gli sportelli decentrati sono divenuti oggetto di coprogettazione, obiettivo di cogestione dei servizi e punto forte di programma per il prossimo biennio.

## **3. LE AREE DI ATTIVITÀ**

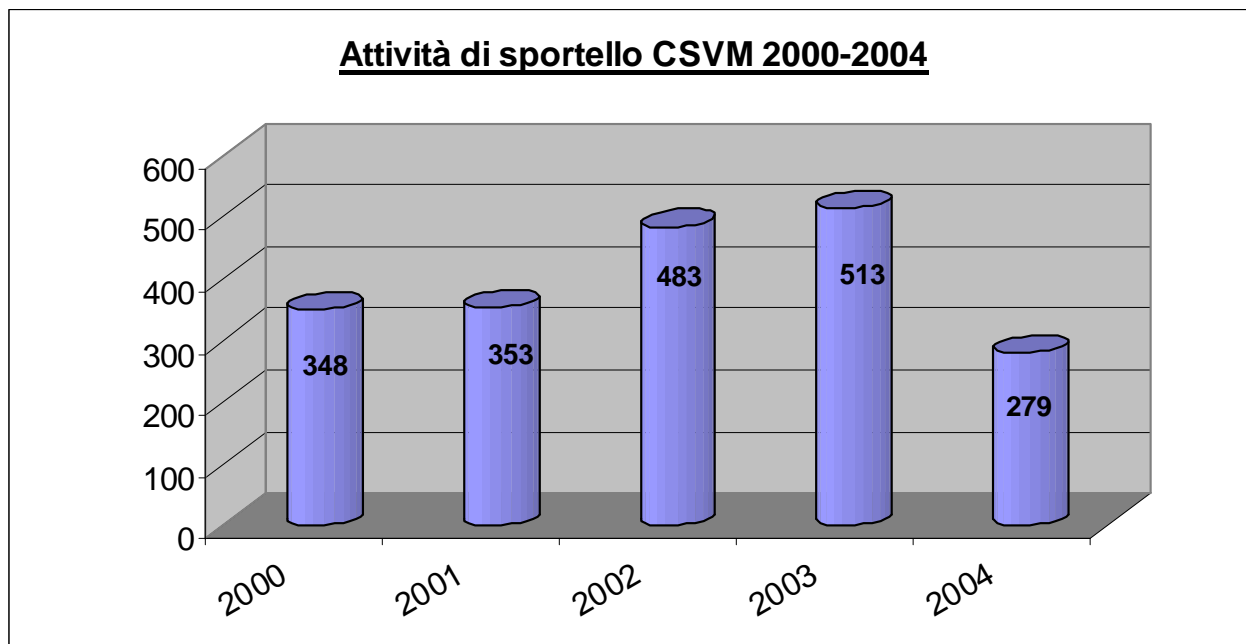
### 3.1 ANALISI DESCRITTIVA DELLE ATTIVITÀ SVOLTE

Obiettivi raggiunti e dati generali sui servizi/attività

Tipologia degli utenti del CSVM dal 2000 al 2004

<b>Tipologia organizzazioni</b>	<b>2000</b>	<b>%</b>	<b>2001</b>	<b>%</b>	<b>2002</b>	<b>%</b>	<b>2003</b>	<b>%</b>	<b>2004</b>	<b>%</b>
Organizzazioni di volontariato iscritte e non	161	46%	288	82%	372	76%	374	73%	229	81%
Ass.ni (L. r. 28/96)	93	27%	0	0	0	0	0	0	2	1%
Enti Pubblici	3	1%	0	0	8	2%	8	2%	3	1%
Singoli	48	14%	65	18%	66	14%	53	10%	35	13%
Altro	43	12%	0	0	37	8%	78	15%	10	4%
<b>Totali</b>	<b>348</b>	<b>100%</b>	<b>353</b>	<b>100%</b>	<b>483</b>	<b>298%</b>	<b>513</b>	<b>100%</b>	<b>279</b>	<b>100%</b>

Vedere grafico nella pagina seguente



Tipologia degli utenti del CSVM nel 2005

Tipologia organizzazioni	2005	Percentuale 2005
Organizzazioni di volontariato iscritte	105	25%
Organizzazioni di volontariato non iscritte al registro	72	18%
Associazioni (L. r. 28/96)	40	10%
Gruppi informali	19	5%
Altre organizzazioni senza scopo di lucro	19	5%
Enti pubblici	28	7%
Singoli	102	26%
Imprese	15	4%
Indifferenziati	0	0
<b>Totale</b>	<b>400</b>	<b>100%</b>

Distribuzione per settore di attività delle OdV che hanno avuto accesso ai servizi

Tipologia dei Servizi Resi nel 2005

Servizio	Totale Servizio
Promozione del volontariato	62
Consulenza	324
Formazione	30
Comunicazione/Informazione/Documentazione	350
<b>Totale</b>	<b>766</b>

Anno 2005  
Accessi per territorio di provenienza del 2005

Ambito Distrettuale	N.
Mantova	240
Guidizzolo	23
Viadana	24
Asola	21
Suzzara	30
Ostiglia	19
Indifferenziati	22
Fuori Provincia	21

Dalla rilevazione ISTAT 2003/2004, nella sezione relativa alla conoscenze dei Centri di Servizio risulta che Mantova è conosciuta dal 94,7% delle associazioni che hanno risposto. Una percentuale questa in perfetta media con la situazione regionale.

### 3.2 PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ PER IL BIENNIO 2007/2008

Delle linee d'intervento individuate per le azioni del biennio 2007/2008 si è già trattato nel capitolo 1.3.2, al quale si rimanda

#### Struttura base

Un'ulteriore osservazione, in coerenza con lo sviluppo del programma, per quanto riguarda la struttura base. Questa rappresenta sempre più, nella prospettiva di lavoro del Centro, il punto saldo di riferimento sia per le associazioni che lo governano sia per quelle che usufruiscono dei suoi servizi. Il fatto di poter contare su un'organizzazione stabile rappresenta uno strumento in più di garanzia rispetto alla qualità, continuità, verifica, conoscenza, adeguatezza delle risposte e un modo per mettere a patrimonio la storia del Centro (in termini di attività prestata) come servizio per i suoi "utenti".

Ecco perché la struttura base è vista come investimento trasversale a tutte le linee d'intervento previste per il 2007/2008.

#### Formazione interna

Aggiornamento costante del personale, in particolare sulle tematiche normative, fiscali e amministrative, della comunicazione, della valutazione, del lavoro d'equipe (attraverso il circuito regionale dei CSV, con iniziative specifiche attuate con gli operatori interni o con corsi esterni)

Con deliberazione della Giunta Comunale di Mantova del 31 agosto u.s., si è concretizzata la prospettiva del **cambio di sede**, impegno assunto nel programma 2005/2006 che dovrà realizzarsi nel corso del prossimo biennio per l'obbligo sottoscritto con il Comune e a causa del ritardo nell'erogazione dei fondi integrativi del 2006.

Questo passaggio di rinnovamento, coerente con gli obiettivi di rendere più accessibile il CSVM in termini logistici e di collocarlo in una sede che potesse avere un significato di presenza più rilevante dell'attuale (la palazzina che ospiterà il CSVM è di proprietà del Comune di Mantova e la nuova allocazione va di pari passo con un accordo di collaborazione più ampio con l'ente locale, a favore di servizi più organizzati e più forti per il volontariato e l'associazionismo), prevede un rinnovamento-adeguamento della strumentazione tecnica (computer, fotocopiatrice, stampanti....) funzionale alla

determinazione di rafforzare i servizi per le associazioni: esse infatti dovranno poter contare sul CSVM per realizzare fotocopie (*slide, volantini, locandine in bianco e nero o a colori*), stampare files, utilizzare internet, spedire e-mail etc..

Le associazioni di volontariato potranno continuare a rivolgersi al Centro per usufruire gratuitamente di supporti utili per lo svolgimento delle loro attività: videoproiettore, lavagna luminosa, sala riunioni del Centro, altre sale riunioni.

Il Centro procederà alla definizione di specifici accordi per l'utilizzo agevolato di sale e luoghi in città e provincia da mettere a disposizione delle associazioni per le loro iniziative.

### 3.2.1 Promozione del Volontariato

<b>Risorse disponibili</b>		
<b>U03</b>	<b>PROMOZIONE E SVILUPPO DEL VOLONTARIATO</b>	<b>232.106,21</b>
	<i>U03.1</i>	<i>PROMOZIONE E VOLONTARIATO GIOVANILE</i>
	<i>U03.2</i>	<i>MANIFESTAZIONI E CONVEGNI DI PROMOZIONE</i>
	<i>U03.3</i>	<i>PROGETTI SPERIMENTALI, RICERCHE E STUDI</i>
		<b>69.171,61</b>
		<b>90.791,70</b>
		<b>72.142,90</b>

#### Scuola e volontariato

- Potenziamento risorse umane del Centro su Scuola e Volontariato: un responsabile + una figura di supporto organizzativo per il monitoraggio del programma annuale degli incontri e la pianificazione degli interventi.
- Definizione della pianificazione degli interventi con le scuole, a carico del responsabile CSVM, secondo il piano di proposte inoltrato alle scuole a fine 2006:  
Obiettivi:
  - promuovere il volontariato e la cultura della solidarietà all'interno del mondo della scuola;
  - favorire una maggiore sensibilizzazione dei giovani nei confronti delle problematiche sociali;
  - stimolare una loro più ampia partecipazione alle attività delle associazioni di volontariato;
  - progettare esperienze e attività di partecipazione sociale.
- Rinnovo protocollo con Ufficio Scolastico Provinciale: prosecuzione del rapporto istituzionale con l'Ufficio Scolastico provinciale e dello sviluppo dell'attività con gli istituti scolastici.
- Incontri in aula (incontri singolo, laboratori, progetti):
  - incontri preliminari con gli insegnanti interessati per progettare gli interventi;
  - momenti di valutazione e di rilevazione della ricaduta degli interventi (questionari).
- Coprogettazione formativa con le scuole:
  - corsi per studenti sulle competenze trasversali e sul volontariato;
  - corsi per gli insegnanti sulle competenze trasversali;
  - organizzazione di esperienze di volontariato costituenti crediti formativi.
- Corsi per le associazioni, per gli studenti, per gli insegnanti.
- Orientamento al volontariato (sportello):
  - promozione di esperienze di partecipazione degli studenti alle attività delle associazioni (laboratori, visite...).

- Stage estivi di volontariato (ampliamento progetto Volontariamente).
- Pubblicazioni collana scuola e volontariato: libretti con riflessioni degli studenti sul volontariato e altri argomenti.
- Premio “I giovani dentro il volontariato”:  
premio riservato ai migliori elaborati composti da studenti sulla loro esperienza di volontariato.

Per tutti gli accordi è previsto l’inserimento e la partecipazione in forme “personalizzate” (dall’intervento informativo - Collegamento, dal laboratorio al progetto-AVIS) nell’attività di Scuola e Volontariato

#### Sportello servizio civile (in collaborazione con Arci, Sol.co e altri soggetti)

Servizio informativo con sede presso il C.S.V.M. e gestione da parte delle associazioni sulle tematiche del servizio civile, rivolto sia alle associazioni che ai giovani interessati

- Promozione della cultura e dell’adesione dei giovani al servizio civile.
- Supporto alle o.d.v. per partecipazione e progettazione in collaborazione con enti/associazioni accreditate.

#### Manifestazioni e convegni

- Un seminario/convegno al mese, a turno nei diversi distretti, organizzati dal CSVM o dalle associazioni in collaborazione con il Centro.
- Iniziative di promozione per l’iscrizione al Registro Provinciale (formazione e sensibilizzazione) e la partecipazione ai bandi in collaborazione con la Provincia e i suoi funzionari.
- Iniziativa pubblica sul Servizio civile nazionale.
- Sostegno e collaborazione nell’organizzazione di eventi delle OdV, anche nell’ambito degli accordi sottoscritti.
- Sostegno e collaborazione nell’organizzazione di feste sul territorio provinciale (feste di ambito tematico, di gruppi di associazioni, di ambito di zona).
- Festa provinciale del volontariato mantovano.

#### Progetti sperimentali, ricerche e studi

- Bilancio sociale del CSVM:  
realizzazione del Bilancio sociale del CSVM, con accompagnamento formativo e di tutoraggio di consulenti CSVnet.
- Ricerca sulle “Pari Opportunità” nelle OdV in occasione dell’Anno Europeo delle pari opportunità.
- Ricerche propedeutiche/di sostegno a progetti di rete.
- Progetto formativo con Fondazione Università di Mantova:  
promozione di iniziative strutturate con la Fondazione università di Mantova rivolte alla formazione dei volontari, con particolare riferimento a quelle dei futuri “dirigenti”, come investimento sulla prospettiva di continuità delle organizzazioni di volontariato.

- Campagna di promozione del volontariato per il coinvolgimento di futuri/neo pensionati: accordo operativo con organizzazioni di categoria e pensionati (CGIL , CISL, UIL) Comuni e INPS per la realizzazione di iniziative congiunte – produzione di opuscolo informativo.
- Sviluppo progetto informativo sulle “Dipendenze” in collaborazione con il Collegamento provinciale del volontariato:
  - coprogettazione di percorso formativo-informativo sulle tematiche delle dipendenze, aperto a fasce diverse di destinatari e concepito su interventi monografici di approfondimento, a seconda dell’andamento delle richieste di interventi su questi temi nell’ambito della scuola.
- Sviluppo dei progetti in collaborazione con AUSER volontariato:
  - progetto “Trasporto protetto in rete” con l’obiettivo di collegare tutte le esperienze di questo tipo esistenti sul territorio provinciale attraverso formazione comune, adozione condivisa di modalità di prenotazione, di modulistica, di obiettivi in un’attività di volontariato rivolta a rispondere ad un bisogno diffuso senza che le necessità organizzative snaturino le sue funzioni di relazione;
  - progetto culturale rivolto agli anziani con l’obiettivo di contribuire al benessere e alla qualità della vita della terza età attraverso l’aggiornamento e il coinvolgimento culturale degli anziani che ritengono di essere ormai “fuori dal giro” e non hanno opportunità per aprire la loro mente a occasioni di cultura moderna conviviale.
- Progetti L.R22/I.R.28 (Collegamento, Ca’ Gioiosa ...) dove il C.S.V.M. è partner.
- Analisi e restituzione dei dati raccolti dai questionari unici compilati a maggio 2006 dalle associazioni iscritte al Registro provinciale:
  - per **tutti gli accordi** è prevista l’elaborazione e l’analisi dei dati raccolti con il questionario unico Istat-Regione-Provincia (e con l’allegata appendice di domande messe insieme dal Centro Servizi) somministrato nel maggio 2006, in collaborazione con il CSVM. Il Centro si è impegnato a restituire i risultati della rilevazione per fornire indicazioni utili alle associazioni provinciali in merito ai bisogni delle loro affiliate. In seguito a ciò si potranno concordare specifici servizi di formazione o accompagnamento, o approfondimenti e ricerche mirate ad aspetti specifici della vita associativa, nell’ambito dell’accordo in essere.
- Realizzazione di sedi decentrate (obiettivo:una per distretto) da cogestire con i gruppi territoriali o con le consulte d’ambito:
  - la prospettiva futura di lavoro comune negli ambiti territoriali ha portato ad individuare come possibile progetto condiviso per il biennio 2007/2008 la realizzazione di sedi decentrate (l’obiettivo è una per distretto) del centro Servizi come modello di cogestione tra Centro e rete delle associazioni: queste si farebbero infatti carico della conduzione delle sedi, contando sul supporto del CSVM per lo svolgimento dei servizi previsti dal suo mandato istituzionale. Il Centro dovrebbe quindi garantire le condizioni minime per il funzionamento e la presenza agli appuntamenti per richieste di consulenze o per la realizzazione di attività formative.
- Progetto accessibilità (Comune di Mantova, ASI, associazioni disabilità):
  - realizzazione progetto accessibilità con Comune di Mantova, ASI (Azienda Servizi Informatici) CSVM e le associazioni del Comune di Mantova che si occupano di disabili a vari livelli: il progetto prevede la mappatura dei servizi del territorio comunale (negozi, musei, uffici, servizi, attività commerciali...) rispetto al loro grado di accessibilità per i cittadini disabili. I risultati della rilevazione, che verrà effettuata con la collaborazione delle associazioni, saranno tradotti informaticamente sulla cartografia del territorio e pubblicati su Internet, in collegamento con il sito del CSVM.

Saranno poi tenuti costantemente aggiornati grazie alla collaborazione delle associazioni;

- per la realizzazione delle fasi operative del progetto il CSVM ha definito un accordo di collaborazione con l'ANFFAS, individuando nell'associazione il soggetto referente per le organizzazioni di questo ambito tematico, in riferimento al progetto e concordando l'impiego di un operatore professionale dell'associazione per seguire le tappe di realizzazione dello stesso.

### **Quote di adesione al C.S.V.M.**

L'assemblea del Centro, in data 26 ottobre 2006, valutato l'andamento crescente delle adesioni al CSVM, considerato l'orientamento e i contenuti del programma biennale, ha deciso all'unanimità la modifica delle quote associative (ora di euro 51) come segue:

dal 1° gennaio 2007: odv € 25 / odv di II livello, aps e altri soggetti € 50

### **Altri progetti**

- Castel d'Ario: conclusione progetto consulta l.r. 22/93 bando 2004/2005 e progetto comunicazione l.r. 22/93 bando 2006/2007
- Roncoferraro: costituzione Proloco
- Rodigo: progetto "Stare insieme" l.r. 22/93
- Roverbella: progetto formativo e costituzione consulta comunale
- Gazzuolo: progetto formativo e costituzione consulta comunale
- Pegognaga: progetto cultura e costituzione consulta comunale
- Consulta distrettuale del volontariato-ambito di Suzzara: percorso formativo
- Promozione della consulta distrettuale negli altri ambiti territoriali
- Costituzione rete associazioni ambientali attraverso un'esperienza di coprogettazione
- Promozione costituzione consulte comunali nel Destra Secchia: progetti formativi
- Progetto rete/consulta associazioni familiari **Attori coinvolti**
- Organizzazioni di Volontariato
- Altri soggetti del Terzo Settore
- Associazioni provinciali firmatarie degli accordi di collaborazione
- Associazioni coinvolte nei gruppi di lavoro tematici negli ambiti territoriali
- Reti di associazioni già impegnate in progetti comuni
- CSA (ufficio scolastico provinciale)
- Provincia
- Comuni
- Scuole (dirigenti, insegnanti, studenti)
- Organi istituzionali e personale e collaboratori CSVM (secondo i ruoli e le competenze)

### 3.2.2 Consulenza ed Assistenza

<b>Risorse destinate</b>		
<b>U04</b>	<b>CONSULENZA ED ASSISTENZA</b>	<b>236.768,18</b>
	<i>U04.1</i>	<i>CONSULENZE ED ASSISTENZA</i>
	<i>U04.2</i>	<i>CONSULENZE ALLA PROGETTAZIONE</i>
		<b>150.056,50</b>
		<b>86.711,68</b>

Conferma e rafforzamento/ampliamento dei servizi in essere sulla base delle richieste e dei bisogni segnalati dalle associazioni

- Consulenza giuridico-legale-normativa :

dal primo gennaio 2007 -> assunzione a t.indet. 40 ore settimanali del collaboratore già in rapporto con il Centro dal 2005, in coerenza con le scelte di assestamento organizzativo compiute nel biennio precedente e giustificabile in una logica complessiva di investimento su un fronte operativo che ha visto, nell'ultimo anno , raddoppiare le richieste di consulenza.

Argomenti: redazione e modifica statuti, redazione atti costitutivi, privacy, iscrizione ai registri, tenuta libri sociali, ricerche normative specifiche, redazione protocolli d'intesa, consegna modulistica e normativa vigente, formazione generale per adempimenti, modalità e adempimenti per raccolte fondi, informativa in materia assicurativa

- Consulenza fiscale-amministrativa-contabile :

- potenziamento del comparto amministrativo interno (personale dipendente) per rafforzamento servizio consulenza alle associazioni (tutoraggio/accompagnamento su gestione amministrativa, contabilità e bilancio delle associazioni);
- conferma rapporto con attuale consulente (fisso mensile per consulenza a CSVM, prestazioni a tariffa libero professionale CSVM per consulenza alle associazioni);
- tutoraggio e accompagnamento alle associazioni per tenuta libri sociali e contabili;
- servizi di consulenza e accompagnamento decentrati (con prestazioni di operatori CSVM sul territorio).

- Consulenza progettazione-formazione

conferma biennale al collaboratore che dal 2005 ha avviato metodiche di costruzione partecipata di progetti e percorsi formativi con le associazioni, in collaborazione con CSVM, in collaborazione con altre organizzazioni e/o in partnership con Enti o altri soggetti, per la partecipazione a bandi e finanziamenti di diversa provenienza.

- Consulenza marketing-comunicazione

incarico a chiamata con tariffe CSVM per richiesta di consulenze orientate alla progettazione di piani a breve/medio termine di comunicazione della propria immagine da parte delle associazioni, dove vengono affrontati tutti gli strumenti pianificabili per dare visibilità all'organizzazione.

- Servizio comunicazione

- incremento servizio di assistenza per la promozione delle iniziative delle associazioni attraverso manifesti, locandine, inviti, biglietti e altri strumenti di comunicazione grafica (ideazione grafica sostenuta dal Centro in apposita convenzione con studio esterno, realizzazione con l'aiuto di un operatore del Centro, assistenza per la scelta della tipografia e la richiesta di preventivi di stampa di depliant, brochure, locandine e inviti);
- servizio di assistenza alle associazioni con un addetto stampa professionista per organizzare e dare corso alla comunicazione di iniziative, appuntamenti e progetti a quotidiani, radio locali, riviste, televisioni locali, sito internet, realizzare comunicati stampa, preparare cartelle stampa e organizzare conferenze stampa.

Accordo con il Comune di Mantova: servizi di consulenza per le associazioni del territorio comunale

Nell'accordo con il Comune di Mantova :

si individua il CSVM come punto di riferimento per fornire servizi di consulenza alle associazioni del territorio provinciale (per quanto riguarda le associazioni di promozione sociale il costo dei servizi viene coperto dal Comune di Mantova in virtù dell'accordo -parimenti si incarica il CSVM di offrire il medesimo servizio al personale del Comune alle prese con questioni riguardanti il Terzo Settore, garantendo adeguata copertura economica

Supporto consulenziale per la costituzione dei gruppi di lavoro negli ambiti territoriali e servizi decentrati di consulenza.

Per quanto riguarda la prosecuzione del lavoro avviato a seguito del percorso formativo sulla partecipazione del volontariato alla realizzazione dei Piani di zona del 2005/2006, l'attività di servizio consulenziale del Centro si dovrà tradurre nel supporto per la costituzione dei gruppi di lavoro nei vari ambiti territoriali, nella gestione sei servizi di sportello, nella consulenza progettuale di natura formativa, nella coprogettazione di attività e servizi rivolti al territorio in accordo e coordinamento con gli uffici di piano e i tavoli

**Attori coinvolti**

- Operatori e collaboratori CSVM
- Presidenza CSVM
- OdV del territorio provinciale
- Associazioni di livello provinciale firmatarie degli accordi di collaborazione
- Reti tematiche
- Consulte d'ambito o comunali

### 3.2.3 Formazione

Risorse destinate		
<b>U05</b>	<b>FORMAZIONE</b>	<b>254.841,62</b>
	<i>U05.1</i>	<i>CORSI DI FORMAZIONE</i>
	<i>U05.2</i>	<i>ALTRA ATTIVITA' DI FORMAZIONE</i>
		<b>254.841,62</b>
		<b>-</b>

#### Programma annuale di formazione CSVM

Offerta di un pacchetto annuale di proposte CSVM da sottoporre alle associazioni e dalle quali si possono selezionare i percorsi di specifico interesse

#### Bando CSVM

Bando di formazione biennale per OdV non iscritte ad associazioni provinciali

#### Albo formatori delle associazioni

I formatori delle associazioni che hanno condiviso con il CSVM il percorso di autoaggiornamento e autoformazione, hanno condiviso in fase di programmazione gli obiettivi del progetto 2007/2008. Costituiranno pertanto l'albo del CSVM dal quale attingere in prima battuta per la realizzazione di attività formative rivolte alle associazioni

L'accordo di collaborazione con il socio fondatore del Centro, **SOL.CO** (Consorzio di cooperative sociali) prevede un percorso di accompagnamento formativo e tutoraggio per lo staff del CSVM orientato al rafforzamento della cultura progettuale di lavoro e a rinsaldare l'equipe sulla condivisione di principi teorici, metodi e strumenti relazionali da usare al proprio interno e nei confronti delle associazioni.

L'accordo di collaborazione con il socio fondatore del Centro SOL.CO (Consorzio di cooperative sociali) fornirà inoltre all'operatore del Centro impegnato sul fronte delle reti tematiche l'accompagnamento e il sostegno professionale specifico laddove si presenterà la necessità di sviluppare progetti di natura sociale in rete tra le associazioni del distretto e in partnership con gli altri soggetti del territorio

Coprogettazione e corealizzazione di iniziative formative con le associazioni firmatarie degli accordi di collaborazione (già concordati: con AVIS formazione gestionale amministrativa per preparazione nuovo gruppo dirigente, front office telefonico, rafforzamento senso di appartenenza del personale dipendente, rinnovo libretto sanitario; con AUSER Volontariato formazione per trasporto protetto, formazione per progetto culturale terza età; con Consulta provinciale Protezione civile formazione tecnico-valoriale.

L'accordo con la **Consulta Provinciale della Protezione Civile** impegna il CSVM sul fronte di segreteria della Consulta stessa. In ordine alla formazione prevede la programmazione di corsi che, valorizzando e riaffermando le caratteristiche di volontariato intrinseche nelle organizzazioni di Protezione civile, provvedano anche ad assolvere gli obblighi formativi della protezione civile, previsti dalla normativa regionale vigente e necessari per garantire, in termini di responsabilità delle associazioni, la preparazione dei volontari in caso di necessità di intervento.

Tutti gli accordi di collaborazione lasciano aperta la possibilità di collaborazione sul fronte della coprogettazione e corealizzazione di iniziative formative (sia quelli con le associazioni provinciali che quelli con Provincia e Comune).

In generale partecipazione e collaborazione del Centro a **proposte formative elaborate dalle associazioni**, con particolare riferimento alle tematiche individuate come prioritarie dalle linee strategiche di programmazione (riflessioni sulla mission, gestione del gruppo, lavoro di rete e dinamiche di collaborazione, progettazione, valutazione, formazione tecnico-gestionale).

#### Attività formative per le consulte

I rapporti con gli ambiti per la costituzione delle consulte e con i comuni prevedono il servizio di attività formativa da parte del CSVM.

In programma: Castel d'Ario, Rodigo, Roncoferraro, Roverbella, Gazzuolo, Consulta distrettuale di Suzzara

### 3.2.4 Comunicazione, Documentazione e Banche Dati

<b>Risorse destinate</b>		
<b>U06</b>	<b>COMUNICAZIONE, DOCUMENTAZIONE E BANCA DATI</b>	<b>159.216,30</b>
	<i>U06.1</i>	<i>COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE</i> <b>91.692,94</b>
	<i>U06.2</i>	<i>DOCUMENTAZIONE E BIBLIOTECA</i> <b>26.288,54</b>
	<i>U06.3</i>	<i>BANCA DATI</i> <b>41.234,82</b>

#### Potenziamento di strumenti e attività:

addebi stampato, avvio trasmissione TV, pacchetto radio, consolidamento rapporti stampa, rassegna stampa, newsletter, sito, prodotti specifici per iniziative, restituzione on-line di materiali consulenze, pubblicazioni, regolamenti di erogazione dei servizi.

#### Servizi di comunicazione a disposizione delle associazioni, delle firmatarie degli accordi, delle reti tematiche, delle consulte:

tutte le associazioni di livello provinciale potranno usufruire per sé e per i loro associati dei servizi di comunicazione attivati dal CSVM e delle funzioni del suo addetto stampa.

Tutte le reti territoriali potranno usufruire dei servizi di comunicazione attivati dal CSVM e delle funzioni del suo addetto stampa.

#### Progetto biblioteca del volontariato

Incarico a progetto per realizzazione servizio "biblioteca del volontariato" in collaborazione con la Biblioteca comunale e il sistema bibliotecario provinciale.

#### Fasi del progetto:

- a. individuazione degli ambiti tematici sui quali sviluppare il servizio di documentazione;
- b. ricognizione delle pubblicazioni sui temi del volontariato (temi generali, ambiti specifici) nell'ambito del catalogo informatizzato del sistema bibliotecario provinciale, iniziando dalla disponibilità di volumi della biblioteca comunale;

- c. realizzazione di sezione specifica del sito [www.csvm.it](http://www.csvm.it) per servizio informativo bibliografico;
- d. confezionamento di schede monografiche sulle novità o su pubblicazioni utili per la diffusione delle tematiche della solidarietà;
- e. collaborazione con la biblioteca per l'acquisto di volumi di specifico interesse del settore;
- f. organizzazione di momenti pubblici di presentazione di volumi significativi.

Per il biennio 2007/2008 si prevede la realizzazione dei punti a, b, c e f.

Aggiornamento della biblioteca interna di servizio:

- messa a regime della biblioteca ad uso interno con relativa formazione del personale per la tenuta e l'aggiornamento;
- continuità nell'acquisizione di riviste e volumi di supporto informativo e formativo per lo svolgimento dei servizi.

Aggiornamento banca dati volontariato (con iniziativa pubblica di comunicazione):

- inserimento di stagista da impiegare sulla organizzazione, aggiornamento e lettura analitico-statistica dei dati relativi al volontariato provinciale;
- aggiornamento annuale banca dati del volontariato on-line.

Creazione banca dati promozione sociale (con risorse della Provincia)

Servizio dati:

per associazioni, enti e organizzazioni di varia natura del territorio provinciale e nazionale.

### 3.2.5 Attività sperimentali/innovative

Nella pratica di governo partecipato del Centro Servizi si cammina insieme alle associazioni verso orizzonti di costruzione condivisa di progetti sociali che rappresentano per il medio termine l'impegno concreto di tutti i soggetti coinvolti.

Si sta concertando sul territorio una relazione più concreta e produttiva con le Fondazioni, in particolare con la Fondazione della Comunità locale. Le logiche del progettare insieme, tra soggetti diversi con obiettivi che possono e devono trovare punti di incontro produttivi per le associazioni, sono un terreno di lavoro sul quale il Centro sta seminando con pazienza. Rendersi disponibili, anche con questi erogatori di risorse, a svolgere la propria funzione di organizzazione di supporto rivolta alla progettazione sociale per compiere tutti un investimento coordinato sulla comunità è un'affermazione forte della nostra identità sul territorio.

La prospettiva non esclude nemmeno l'eventuale partecipazione economica diretta da parte del Centro, fatte salve le priorità istituzionali e gli obblighi previsti dalla normativa vigente.

### 3.2.6 Altre attività derivanti da collaborazioni

Le attività derivanti da collaborazioni sono per il CSVM quelle riconducibili a:

- partecipazione al Coordinamento regionale dei CSV Lombardi
- coordinamento nazionale CSV.net
- collaborazione con Provincia di Mantova
- collaborazione con Comune di Mantova

Vedi a tal proposito quanto esposto al punto 1.2.2

#### 4. LE RISORSE ECONOMICHE

La programmazione 2007/08 del Centro di Servizio è stata realizzata sulla base delle somme indicate in seguito al protocollo di intesa sottoscritto nell'ottobre 2005 comprensive di accantonamento ed extra-accantonamento.

Si deve segnalare che vi sono state difficoltà nella realizzazione delle attività previste nel 2006 (in particolare investimento sulla nuova sede del Centro) in seguito ai ritardi che si sono venuti a creare nell'assegnazione delle integrazioni economiche previste dall'accordo citato e che ora si prospetta verranno assegnate solo nel 2007.

A seguito di tali future assegnazioni (fondi 2006 che arriveranno nel 2007 così come indicato nella comunicazione congiunta Comitato di Gestione –CSV.net) e non appena si verrà a conoscenza dell'entità delle risorse disponibili, si procederà pertanto a sviluppare le attività istituzionali e sperimentali già programmate, al momento sospese per mancanza di fondi, ed eventuali interventi di progettazione sociale, inviando le opportune comunicazioni in merito all'integrazione del progetto presentato.

##### 4.1 BILANCIO PREVENTIVO (secondo schema Allegato 1)

##### 4.2 PRINCIPALI VARIAZIONI RISPETTO AL BIENNIO PRECEDENTE E RELATIVE MOTIVAZIONI

BILANCIO PREVENTIVO USCITE			BILANCIO PREVENTIVO 2005/2006	%	BILANCIO PREVENTIVO 2007/2008	%
ID	CAP.	CONTO				
U01		ORGANI STATUTARI	18.600,00	3,24%	18.500,00	1,42%
U02		STRUTTURA BASE	151.749,12	26,42%	207.247,60	15,88%
U03		PROMOZIONE E SVILUPPO DEL VOLONTARIATO	100.227,59	17,45%	232.106,21	17,79%
U04		CONSULENZA ED ASSISTENZA	83.091,77	14,47%	236.768,18	18,14%
U05		FORMAZIONE	74.119,43	12,91%	254.841,62	19,53%
U06		COMUNICAZIONE, DOCUMENTAZIONE E BANCA DATI	62.388,35	10,86%	159.216,30	12,20%
U07		ALTRA EVENTUALE ATTIVITA'	20.000,00	3,48%	20.000,00	1,53%
U08		ALTRA EVENTUALE ATTIVITA'	11.660,05	2,03%	68.930,00	5,28%
U09		ATTIVITA' DERIVANTI DA COLLABORAZIONI	46.608,46	8,12%	100.514,09	7,70%
U10		ONERI FINANZIARI	1.500,00	0,26%	1.200,00	0,09%
U11		ONERI STRAORDINARI	0	0,00%	0	0,00%
U12		IMPOSTE E TASSE	4.330,00	0,75%	5.600,00	0,43%
		<b>TOTALE</b>	<b>574.274,77</b>	<b>100,00%</b>	<b>1.304.924,00</b>	<b>100,00%</b>

- L'incremento % più rilevante riguarda la FORMAZIONE

## ALLEGATO 1

### PROSPETTO DI BILANCIO

#### ARTICOLAZIONE BILANCIO PREVENTIVO

Bilancio preventivo 2007 – Entrate

<b>BILANCIO PREVENTIVO 2007 ENTRATE</b>			
<b>ID</b>	<b>CAP.</b>	<b>VOCE</b>	<b>IMPORTI</b>
<b>ENTRATE</b>			
<b>E01</b>	<b>QUOTE ASSOCIATIVE</b>		<b>3.325,00</b>
	<i>E01.1</i>	<i>QUOTE ASSOCIATIVE</i>	<b>3.325,00</b>
<b>E02</b>	<b>QUOTA FONDO SPECIALE VOLONTARIATO</b>		<b>598.137,00</b>
	<i>E02.1</i>	<i>PROVENTI EX L.266/91</i>	<b>598.137,00</b>
	<i>E02.2</i>	<i>PROVENTI EX L.266/91 - ANNI PRECEDENTI</i>	<b>0,00</b>
<b>E03</b>	<b>CONTRIBUTI SU CONVENZIONI O PER PROGETTI</b>		<b>50.000,00</b>
	<i>E03.1</i>	<i>DA ENTI PUBBLICI</i>	<b>50.000,00</b>
	<i>E03.2</i>	<i>CONVENZIONI CON ENTI PRIVATI</i>	<b>0,00</b>
<b>E04</b>	<b>PROVENTI DI NATURA COMMERCIALE</b>		<b>-</b>
	<i>E04.1</i>	<i>PROVENTI DI NATURA COMMERCIALE</i>	<b>0,00</b>
<b>E05</b>	<b>REDDITI E PROVENTI FINANZIARI</b>		<b>1.000,00</b>
	<i>E05.1</i>	<i>PROVENTI FINANZIARI</i>	<b>1.000,00</b>
<b>E06</b>	<b>PROVENTI STRAORDINARI</b>		<b>-</b>
	<i>E06.1</i>	<i>SOPRAVVENIENZE ATTIVE</i>	<b>0,00</b>
	<i>E06.2</i>	<i>ALTRI PROVENTI STRAORDINARI</i>	<b>0,00</b>
<b>E07</b>	<b>ALTRI RICAVI</b>		<b>-</b>
	<i>E07.1</i>	<i>ALTRI RICAVI E PROVENTI</i>	<b>0,00</b>
	<b>TOTALE</b>		<b>652.462,00</b>

Bilancio Preventivo 2007 – Uscite

<b>BILANCIO PREVENTIVO 2007 USCITE</b>			
<b>ID</b>	<b>CAP.</b>	<b>VOCE</b>	<b>IMPORTI</b>
<b>USCITE</b>			
<b>U01</b>	<b>ORGANI STATUTARI</b>		<b>9.250,00</b>
	<i>U01.1</i>	<i>ORGANI STATUTARI</i>	9.250,00
<b>U02</b>	<b>STRUTTURA BASE</b>		<b>106.782,80</b>
	<i>U02.1</i>	<i>COSTO DEL LAVORO E COLLABORAZIONI</i>	73.022,60
	<i>U02.2</i>	<i>SPESE PER SERVIZI - FUNZIONAMENTO</i>	12.252,20
	<i>U02.3</i>	<i>SPESE PER GODIMENTO BENI DI TERZI</i>	3.918,00
	<i>U02.4</i>	<i>AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI</i>	15.000,00
	<i>U02.5</i>	<i>ALTRI ACCANTONAMENTI</i>	-
	<i>U02.6</i>	<i>ONERI DIVERSI GESTIONE STRUTTURA</i>	2.590,00
<b>U03</b>	<b>PROMOZIONE E SVILUPPO DEL VOLONTARIATO</b>		<b>118.085,34</b>
	<i>U03.1</i>	<i>PROMOZIONE E VOLONTARIATO GIOVANILE</i>	35.449,42
	<i>U03.2</i>	<i>MANIFESTAZIONI E CONVEGNI DI PROMOZIONE</i>	46.132,66
	<i>U03.3</i>	<i>PROGETTI SPERIMENTALI, RICERCHE E STUDI</i>	36.503,26
<b>U04</b>	<b>CONSULENZA ED ASSISTENZA</b>		<b>120.111,28</b>
	<i>U04.1</i>	<i>CONSULENZE ED ASSISTENZA</i>	75.891,83
	<i>U04.2</i>	<i>CONSULENZE ALLA PROGETTAZIONE</i>	44.219,45
<b>U05</b>	<b>FORMAZIONE</b>		<b>128.284,42</b>
	<i>U05.1</i>	<i>CORSI DI FORMAZIONE</i>	128.284,42
	<i>U05.2</i>	<i>ALTRA ATTIVITA' DI FORMAZIONE</i>	-
<b>U06</b>	<b>COMUNICAZIONE, DOCUMENTAZIONE E BANCA DATI</b>		<b>81.767,18</b>
	<i>U06.1</i>	<i>COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE</i>	46.710,08
	<i>U06.2</i>	<i>DOCUMENTAZIONE E BIBLIOTECA</i>	13.576,08
	<i>U06.3</i>	<i>BANCA DATI</i>	21.481,02
<b>U07</b>	<b>ALTRA EVENTUALE ATTIVITA'</b>		<b>10.000,00</b>
	<i>U07.1</i>	<i>ATTIVITA' NON RICOMPRESSE TRA LE PRECEDENTI</i>	10.000,00
<b>U08</b>	<b>ALTRA EVENTUALE ATTIVITA'</b>		<b>43.465,00</b>
	<i>U08.1</i>	<i>ATTIVITA' NON RICOMPRESSE TRA LE PRECEDENTI</i>	43.465,00
<b>U09</b>	<b>ATTIVITA' DERIVANTI DA COLLABORAZIONI</b>		<b>50.257,04</b>
	<i>U09.1</i>	<i>COORDINAMENTO REGIONALE</i>	40.536,85
	<i>U09.2</i>	<i>COORDINAMENTO NAZIONALE</i>	9.720,19
	<i>U09.3</i>	<i>ALTRE COLLABORAZIONI CON ISTITUZ. PUBBLICHE E/O PRIVATE</i>	-
<b>U10</b>	<b>ONERI FINANZIARI</b>		<b>600,00</b>
	<i>U10.1</i>	<i>ONERI FINANZIARI</i>	600,00
<b>U11</b>	<b>ONERI STRAORDINARI</b>		<b>-</b>
	<i>U11.1</i>	<i>ONERI STRAORDINARI</i>	-
<b>U12</b>	<b>IMPOSTE E TASSE</b>		<b>2.800,00</b>
	<i>U12.1</i>	<i>IMPOSTE E TASSE</i>	2.800,00
	<b>TOTALE</b>		<b>671.403,06</b>

Bilancio Preventivo 2008 – Entrate

<b>BILANCIO PREVENTIVO 2008 ENTRATE</b>			
<b>ID</b>	<b>CAP.</b>	<b>VOCE</b>	<b>IMPORTI</b>
<b>ENTRATE</b>			
<b>E01</b>	<b>QUOTE ASSOCIATIVE</b>		<b>3.325,00</b>
	<i>E01.1</i>	<i>QUOTE ASSOCIATIVE</i>	<b>3.325,00</b>
<b>E02</b>	<b>QUOTA FONDO SPECIALE VOLONTARIATO</b>		<b>598.137,00</b>
	<i>E02.1</i>	<i>PROVENTI EX L.266/91</i>	<b>598.137,00</b>
	<i>E02.2</i>	<i>PROVENTI EX L.266/91 - ANNI PRECEDENTI</i>	<b>0,00</b>
<b>E03</b>	<b>CONTRIBUTI SU CONVENZIONI O PER PROGETTI</b>		<b>50.000,00</b>
	<i>E03.1</i>	<i>DA ENTI PUBBLICI</i>	<b>50.000,00</b>
	<i>E03.2</i>	<i>CONVENZIONI CON ENTI PRIVATI</i>	<b>0,00</b>
<b>E04</b>	<b>PROVENTI DI NATURA COMMERCIALE</b>		<b>-</b>
	<i>E04.1</i>	<i>PROVENTI DI NATURA COMMERCIALE</i>	<b>0,00</b>
<b>E05</b>	<b>REDDITI E PROVENTI FINANZIARI</b>		<b>1.000,00</b>
	<i>E05.1</i>	<i>PROVENTI FINANZIARI</i>	<b>1.000,00</b>
<b>E06</b>	<b>PROVENTI STRAORDINARI</b>		<b>-</b>
	<i>E06.1</i>	<i>SOPRAVVENIENZE ATTIVE</i>	<b>0,00</b>
	<i>E06.2</i>	<i>ALTRI PROVENTI STRAORDINARI</i>	<b>0,00</b>
<b>E07</b>	<b>ALTRI RICAVI</b>		<b>-</b>
	<i>E07.1</i>	<i>ALTRI RICAVI E PROVENTI</i>	<b>0,00</b>
	<b>TOTALE</b>		<b>652.462,00</b>

Bilancio Preventivo 2008 – Uscite

<b>BILANCIO PREVENTIVO 2008 USCITE</b>			
<b>ID</b>	<b>CAP.</b>	<b>VOCE</b>	<b>IMPORTI</b>
<b>USCITE</b>			
<b>U01</b>	<b>ORGANI STATUTARI</b>		<b>9.250,00</b>
	<i>U01.1</i>	<i>ORGANI STATUTARI</i>	<i>9.250,00</i>
<b>U02</b>	<b>STRUTTURA BASE</b>		<b>100.464,80</b>
	<i>U02.1</i>	<i>COSTO DEL LAVORO E COLLABORAZIONI</i>	<i>73.022,60</i>
	<i>U02.2</i>	<i>SPESE PER SERVIZI - FUNZIONAMENTO</i>	<i>9.852,20</i>
	<i>U02.3</i>	<i>SPESE PER GODIMENTO BENI DI TERZI</i>	<i>0</i>
	<i>U02.4</i>	<i>AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI</i>	<i>15.000,00</i>
	<i>U02.5</i>	<i>ALTRI ACCANTONAMENTI</i>	<i>-</i>
	<i>U02.6</i>	<i>ONERI DIVERSI GESTIONE STRUTTURA</i>	<i>2.590,00</i>
<b>U03</b>	<b>PROMOZIONE E SVILUPPO DEL VOLONTARIATO</b>		<b>114.020,87</b>
	<i>U03.1</i>	<i>PROMOZIONE E VOLONTARIATO GIOVANILE</i>	<i>33.722,19</i>
	<i>U03.2</i>	<i>MANIFESTAZIONI E CONVEGNI DI PROMOZIONE</i>	<i>44.659,04</i>
	<i>U03.3</i>	<i>PROGETTI SPERIMENTALI, RICERCHE E STUDI</i>	<i>35.639,64</i>
<b>U04</b>	<b>CONSULENZA ED ASSISTENZA</b>		<b>116.656,90</b>
	<i>U04.1</i>	<i>CONSULENZE ED ASSISTENZA</i>	<i>74.164,67</i>
	<i>U04.2</i>	<i>CONSULENZE ALLA PROGETTAZIONE</i>	<i>42.492,23</i>
<b>U05</b>	<b>FORMAZIONE</b>		<b>126.557,20</b>
	<i>U05.1</i>	<i>CORSI DI FORMAZIONE</i>	<i>126.557,20</i>
	<i>U05.2</i>	<i>ALTRA ATTIVITA' DI FORMAZIONE</i>	<i>-</i>
<b>U06</b>	<b>COMUNICAZIONE, DOCUMENTAZIONE E BANCA DATI</b>		<b>77.449,12</b>
	<i>U06.1</i>	<i>COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE</i>	<i>44.982,86</i>
	<i>U06.2</i>	<i>DOCUMENTAZIONE E BIBLIOTECA</i>	<i>12.712,46</i>
	<i>U06.3</i>	<i>BANCA DATI</i>	<i>19.753,80</i>
<b>U07</b>	<b>ALTRA EVENTUALE ATTIVITA'</b>		<b>10.000,00</b>
	<i>U07.1</i>	<i>ATTIVITA' NON RICOMPRESE TRA LE PRECEDENTI</i>	<i>10.000,00</i>
<b>U08</b>	<b>ALTRA EVENTUALE ATTIVITA'</b>		<b>25.465,00</b>
	<i>U08.1</i>	<i>ATTIVITA' NON RICOMPRESE TRA LE PRECEDENTI</i>	<i>25.465,00</i>
<b>U09</b>	<b>ATTIVITA' DERIVANTI DA COLLABORAZIONI</b>		<b>50.257,04</b>
	<i>U09.1</i>	<i>COORDINAMENTO REGIONALE</i>	<i>40.536,85</i>
	<i>U09.2</i>	<i>COORDINAMENTO NAZIONALE</i>	<i>9.720,19</i>
	<i>U09.3</i>	<i>ALTRE COLLABORAZIONI CON ISTITUZ. PUBBLICHE E/O PRIVATE</i>	<i>-</i>
<b>U10</b>	<b>ONERI FINANZIARI</b>		<b>600,00</b>
	<i>U10.1</i>	<i>ONERI FINANZIARI</i>	<i>600,00</i>
<b>U11</b>	<b>ONERI STRAORDINARI</b>		<b>-</b>
	<i>U11.1</i>	<i>ONERI STRAORDINARI</i>	<i>-</i>
<b>U12</b>	<b>IMPOSTE E TASSE</b>		<b>2.800,00</b>
	<i>U12.1</i>	<i>IMPOSTE E TASSE</i>	<i>2.800,00</i>
	<b>TOTALE</b>		<b>633.520,94</b>

Bilancio Preventivo 2007/2008 Entrate

## BILANCIO PREVENTIVO 2007/2008 ENTRATE

ID	CAP.	VOCE	IMPORTI
<b>ENTRATE</b>			
<b>E01</b>	<b>QUOTE ASSOCIATIVE</b>		<b>6.650,00</b>
	<i>E01.1</i>	<i>QUOTE ASSOCIATIVE</i>	<b>6.650,00</b>
<b>E02</b>	<b>QUOTA FONDO SPECIALE VOLONTARIATO</b>		<b>1.196.274,00</b>
	<i>E02.1</i>	<i>PROVENTI EX L.266/91</i>	<b>1.196.274,00</b>
	<i>E02.2</i>	<i>PROVENTI EX L.266/91 - ANNI PRECEDENTI</i>	<b>0,00</b>
<b>E03</b>	<b>CONTRIBUTI SU CONVENZIONI O PER PROGETTI</b>		<b>100.000,00</b>
	<i>E03.1</i>	<i>DA ENTI PUBBLICI</i>	<b>100.000,00</b>
	<i>E03.2</i>	<i>CONVENZIONI CON ENTI PRIVATI</i>	<b>0,00</b>
<b>E04</b>	<b>PROVENTI DI NATURA COMMERCIALE</b>		<b>-</b>
	<i>E04.1</i>	<i>PROVENTI DI NATURA COMMERCIALE</i>	<b>0,00</b>
<b>E05</b>	<b>REDDITI E PROVENTI FINANZIARI</b>		<b>2.000,00</b>
	<i>E05.1</i>	<i>PROVENTI FINANZIARI</i>	<b>2.000,00</b>
<b>E06</b>	<b>PROVENTI STRAORDINARI</b>		<b>-</b>
	<i>E06.1</i>	<i>SOPRAVVENIENZE ATTIVE</i>	<b>0,00</b>
	<i>E06.2</i>	<i>ALTRI PROVENTI STRAORDINARI</i>	<b>0,00</b>
<b>E07</b>	<b>ALTRI RICAVI</b>		<b>-</b>
	<i>E07.1</i>	<i>ALTRI RICAVI E PROVENTI</i>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE</b>			<b>1.304.924,00</b>

Il contributo che viene richiesto al Comitato di Gestione per i fondi speciali del volontariato in Lombardia per l'anno 2007 è di **€598.137**.

## BILANCIO PREVENTIVO 2007/2008 USCITE

ID	CAP.	VOCE	IMPORTI
<b>USCITE</b>			
<b>U01</b>	<b>ORGANI STATUTARI</b>		<b>18.500,00</b>
	U01.1	ORGANI STATUTARI	18.500,00
<b>U02</b>	<b>STRUTTURA BASE</b>		<b>207.247,60</b>
	U02.1	COSTO DEL LAVORO E COLLABORAZIONI	146.045,20
	U02.2	SPESE PER SERVIZI - FUNZIONAMENTO	22.104,40
	U02.3	SPESE PER GODIMENTO BENI DI TERZI	3.918,00
	U02.4	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	30.000,00
	U02.5	ALTRI ACCANTONAMENTI	-
	U02.6	ONERI DIVERSI GESTIONE STRUTTURA	5.180,00
<b>U03</b>	<b>PROMOZIONE E SVILUPPO DEL VOLONTARIATO</b>		<b>232.106,21</b>
	U03.1	PROMOZIONE E VOLONTARIATO GIOVANILE	69.171,61
	U03.2	MANIFESTAZIONI E CONVEGNI DI PROMOZIONE	90.791,70
	U03.3	PROGETTI SPERIMENTALI, RICERCHE E STUDI	72.142,90
<b>U04</b>	<b>CONSULENZA ED ASSISTENZA</b>		<b>236.768,18</b>
	U04.1	CONSULENZE ED ASSISTENZA	150.056,50
	U04.2	CONSULENZE ALLA PROGETTAZIONE	86.711,68
<b>U05</b>	<b>FORMAZIONE</b>		<b>254.841,62</b>
	U05.1	CORSI DI FORMAZIONE	254.841,62
	U05.2	ALTRA ATTIVITA' DI FORMAZIONE	-
<b>U06</b>	<b>COMUNICAZIONE, DOCUMENTAZIONE E BANCA DATI</b>		<b>159.216,30</b>
	U06.1	COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE	91.692,94
	U06.2	DOCUMENTAZIONE E BIBLIOTECA	26.288,54
	U06.3	BANCA DATI	41.234,82
<b>U07</b>	<b>ALTRA EVENTUALE ATTIVITA'</b>		<b>20.000,00</b>
	U07.1	ATTIVITA' NON RICOMPRESE TRA LE PRECEDENTI	20.000,00
<b>U08</b>	<b>ALTRA EVENTUALE ATTIVITA'</b>		<b>68.930,00</b>
	U08.1	ATTIVITA' NON RICOMPRESE TRA LE PRECEDENTI	68.930,00
<b>U09</b>	<b>ATTIVITA' DERIVANTI DA COLLABORAZIONI</b>		<b>100.514,09</b>
	U09.1	COORDINAMENTO REGIONALE	81.073,71
	U09.2	COORDINAMENTO NAZIONALE	19.440,38
	U09.3	ALTRE COLLABORAZIONI CON ISTITUZ. PUBBLICHE E/O PRIVATE	-
<b>U10</b>	<b>ONERI FINANZIARI</b>		<b>1.200,00</b>
	U10.1	ONERI FINANZIARI	1.200,00
<b>U11</b>	<b>ONERI STRAORDINARI</b>		<b>-</b>
	U11.1	ONERI STRAORDINARI	-
<b>U12</b>	<b>IMPOSTE E TASSE</b>		<b>5.600,00</b>
	U12.1	IMPOSTE E TASSE	5.600,00
	<b>TOTALE</b>		<b>1.304.924,00</b>

## Indice

### Capitolo 1

Dal Contesto e dai bisogni del volontariato alle strategie del Centro di Servizio	pag. 1
1.1 Breve storia del CSV	pag. 1
1.2 Il contesto	pag. 3
1.2.1 Analisi del volontariato locale	pag. 3
1.2.2 Sistema di relazioni e collaborazioni del CSV con enti pubblici e privati del territorio	pag. 13
1.3 Obiettivi specifici e strategie per il biennio 2007/2008	pag. 15
1.3.1 Processo di elaborazione, discussione ed approvazione del Programma Biennale	pag. 15
1.3.2 Strategie e obiettivi specifici	pag. 19

### Capitolo 2

Organizzazione e funzionamento del CSV	pag. 22
2.1 Assetto Istituzionale	pag. 22
2.1.1 La compagine sociale	pag. 22
2.1.2 Processo di governo	pag. 27
2.2 Struttura e processi organizzativi	pag. 28
2.2.1 La struttura organizzativa	pag. 28
2.2.2 Processi e strumenti di gestione	pag. 29
2.3 Risorse umane	pag. 30
2.3.1 Risorse interne	pag. 30
2.3.2 Risorse esterne retribuite	pag. 31
2.3.3 Risorse volontarie	pag. 31
2.3.4 Formazione interna	pag. 32
2.4 Articolazione operativa	pag. 32
2.4.1 Sedi del CSV	pag. 32

### Capitolo 3

Le aree di attività	pag. 32
3.1 Analisi descrittiva delle attività svolte	pag. 32
3.2 Programmazione delle attività per il biennio 2007/2008	pag. 34
3.2.1 Promozione del volontariato	pag. 35
3.2.2 Consulenza ed assistenza	pag. 39
3.2.3 Formazione	pag. 41
3.2.4 Comunicazione, documentazione e banche dati	pag. 42
3.2.5 Attività sperimentali/innovative	pag. 44
3.2.6 Altre attività derivanti da collaborazioni	pag. 44

### Capitolo 4

Le risorse economiche	pag. 45
4.1 Bilancio preventivo	pag. 45
4.2 Principali variazioni rispetto al biennio precedente e relative motivazioni	pag. 45
Allegato 1 – Prospetto di bilancio	pag. 46